

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 marzo 2021, n. 111  
**ID VIA 504 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT.**  
**Proponente: Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli.**

#### **IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

**VISTA** la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

**PRESO ATTO** della *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* tenutasi in data 12.03.2021, trasmessa con nota prot. AOO\_089/3668 del 15.03.2021.

**VISTE** le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi.

**PRESO ATTO** che per il progetto in oggetto, successivamente alla chiusura della CdS decisoria del 12.03.2021, con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 18.03.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica ordinaria ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR.

**RILEVATO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui:

- all’art.27-bis co.7 del TUA:”...(omissis)... *La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all’articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*”

**RITENUTO CHE**, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA, nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistono** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Azienda Agricola Nuova Terra e dalla Società Agricola Pandolfelli, in qualità di Proponente;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come

modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 12.03.2021**

#### **DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT., di cui al procedimento IDVIA 504, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 12.03.2021.

#### **Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:**

- o Allegato 1: "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi";
- o Allegato 2: Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 18.03.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ed integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

	<b>ASSENSO/AUTORIZZAZIONE</b>	<b>AUTORITÀ COMPETENTE</b>	<b>RIFERIMENTO</b>
<b>1</b>	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE e VALUTAZIONE DI INCIDENZA	Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA-VinCA	Determinazione Dirigenziale n. 364 del 04.12.2020 (Allegato 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)
<b>2</b>	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Determinazione Dirigenziale n. 33 del 18.03.2021 ( <b>ALLEGATO 2</b> alla presente Determinazione)
<b>3</b>	PARERE di compatibilità dell'opera con la tutela dei beni culturali e paesaggistici ex D.Lgs. 42/04	MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT	Nota prot. n. 0002002-P del 11.03.2021 (Allegato 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)

4	Autorizzazione Idraulica	Regione Puglia Sezione LLPP – Autorità Idraulica	note prott. n. 6200 del 23.04.2020 e n. 16111 del 17.11.2020 e con le precisazioni contenute nella Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi (Allegato 4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)
5	Parere compatibilità PTA	Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche	nulla osta alla realizzazione dell'intervento in progetto nota prot. n. 3685 del 13.04.2020 (All.5 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)
6	Parere di conformità PAI	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia	Parere positivo con prescrizioni con nota prot. n. 1100/2021 del 18.01.2021 (All.6 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)
7	Nulla osta	Parco Nazionale dell'Alta Murgia	Rilasciato Nulla osta con prescrizioni note prott. n. 1589 del 23.04.2020 e 1607 del 24.04.2020 (nulla osta n. 28/2020 nulla osta n. 29/2020) (All.7 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)

**Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.**

- **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente:

- Azienda Agricola Nuova Terra e Società Agricola Pandolfelli

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Provincia di BAT - Barletta Andria Trani
- Comune di Andria
- REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- REGIONE PUGLIA Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Bari

- REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica
- REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche
- MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -Sede Puglia
- Ente di gestione Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- Responsabile sottomisura 8.1 PSR 2014/2020 - Marcello Marabini

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile del Procedimento**

Ing. Claudia E. de Robertis

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e  
Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIInC**

Dott.ssa Antonietta Riccio



## DETERMINAZIONE MOTIVATA

## DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

12/03/2021

Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli

<b>Procedimento:</b>	<b>ID VIA504</b> (ID Proc. 1196): Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
<b>Progetto:</b>	Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 " Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT.
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 1.b) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.b) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. co. 3 art. 4 - VInCA presenza ZSC/ZPS "Murgia Alta" IT9120007
<b>Autorità Comp. VIA</b>	Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e smi
<b>Proponente:</b>	<b>Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli</b>

Il giorno **12 marzo 2021** a partire dalle ore 10:00 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. convocata con nota prot. n. 1363 del 01.02.2021 per il giorno 05 marzo ore 10:00 e posticipata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 2997 del 03.03.2021, al fine di addvenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza, con l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il RdP PAUR nella veste di segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Sono presenti per l'autorità competente PAUR il Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio presidente della CdS e il Responsabile del Procedimento PAUR, ing. Claudia E. de Robertis che assolve anche alle funzioni di segretario verbalizzante. E' presente per il procedimento di VIA/VInCA il Dott. Pierfrancesco Semerari Funzionario Istruttore VIA delegato con nota prot. n. 15138 del 30.11.2020.

Dei soggetti convocati sono presenti:

Per il proponente il Dott. Intini Angelo Vincenzo con delega acquisita agli atti prot. n. 1287 del 29.01.2021.

Nessuno degli altri Enti convocati risulta presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso

l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi..
- rilevando che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la terza seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di 120 giorni per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è il **17/03/2021**.
- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate - svolte a valle del perfezionamento dell'istanza, e conseguente avvio dei termini del procedimento:

#### A. Principali Scansioni Procedimentali

- 1) con nota prot. n. AOO\_089/ prot. n. 3595 del 10.03.2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di VIA ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento autorizzatorio unico regionale, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/2006, comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto indicato dall'art.8 della L. 241/1990; con la medesima nota, richiamate - altresì - le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione.
- 2) Con nota prot. n. 4258 del 30.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava il differimento dei termini del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18.
- 3) A seguito della succitata nota prot. n. 3595/2020 di avvio della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione, pervenivano complessivamente, da parte degli Enti coinvolti, i seguenti contributi:
  - nota della **Città di Andria** prot. n. 25016 del 18.03.2020 (acquisita al prot. Ufficio n. 3883 del 18.03.2020);
  - nota della **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** prot. n. 3685 del 13.04.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 4899 del 17.04.2020).
  - nota della **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** prot. n. 7507 del 16.04.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 4901 del 17.04.2020).
  - note del **Parco nazionale dell'alta Murgia** prot. n. 1589 del 23.04.2020 e 1607 del 24.04.2020 (acquisite al protocollo Ufficio n. 1529 del 24.04.2020 e n. 5121 del 24.04.2020) di trasmissione del nulla osta n. 28/2020 e nulla osta n. 29/2020 per l'intervento in oggetto con medesime condizioni per entrambi i nulla osta.
  - nota del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** prot. n. 6200 del 23.04.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 6239 del 19.05.2020).
- 4) Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 8039 del 03.07.2020 veniva comunicato l'esito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, a seguito



del quale, con PEC del 27.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 9418 del 04.08.2020, il proponente trasmetteva integrazione al SIA.

- 5) Con nota prot. n. 10483 del 08.09.2020 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi dava atto dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 e dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, avviando la fase di consultazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 6) In data 21.09.2020 perveniva nota della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** prot. 6821 del 21.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 11158 del 23.09.2020, contenente richiesta di *"documentazione necessaria all'emissione del parere obbligatorio e vincolante di Autorizzazione Paesaggistica"*.
- 7) In data 25.09.2020 perveniva nota del **Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici** prot. n. 8624 del 25.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 11322 del 25.09.2020.
- 8) In data 22.09.2020 si teneva Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 convocata con nota prot. AOO\_089/08/09/2020 n. 10483 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.. Con nota prot. 11532 del 01.10.2020 il Servizio Via/VInCA trasmetteva il resoconto della stessa, unitamente al succitato parere reso dalla Sezione Tutela Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 6821/2020. Tale verbale veniva acquisito agli atti del procedimento al prot. n. 11534 del 01.10.2020.
- 9) A valle della trasmissione del resoconto della Conferenza di Servizi istruttoria del 22.09.2020 il proponente:
  - Con PEC del 06.10.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11862 del 07.10.2020, forniva riscontro a quanto emerso in sede di Conferenza di servizi del 22.10.2020.
  - Con PEC del 14.10.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12263 del 15.10.2020, trasmetteva documentazione finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica come da richiesta dalla Sezione Paesaggio con la succitata nota prot. 6821/2020.
- 10) In data 5.11.2020 perveniva nota della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** prot. n. 05/11/2020|0008174-P, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13510 del 05.11.2020 contenente *"PARERE DI COMPETENZA DELLA SABAP BAT-FG"* favorevole con prescrizioni.
- 11) Nella seduta del 13.11.2020 **Comitato VIA** esaminata la proposta progettuale in oggetto, riteneva di esprimere parere positivo con prescrizioni con prot. n. AOO\_089/14340 del 13.11.2020 (tale parere veniva trasmesso con la nota prot. n. 14483 del 17/11/2020 di convocazione della prima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria).
- 12) Con mail del 16 novembre 2020 il responsabile del procedimento di VIA comunicava, sulla scorta dei pareri e della documentazione in atti del procedimento, il *"provvedimento di VIA in corso di definizione"*.
- 13) Con nota prot. n. 14483 del 17.11.2020, alla scadenza del termine di conclusione della fase di consultazione ex art. 27 bis co. 4 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** dava atto dell'assenza di osservazioni del pubblico interessato e convocava Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per la data del 01.12.2020. Altresì trasmetteva i succitati pareri/note/contributi pervenuti da parte degli Enti convocati durante il periodo di consultazione e, in merito alla nota del Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici prot. n. 8624 del 25.09.2020 precisava che *"risulta onere del proponente"*



*effettuare verifica della presenza dell'eventuale gravame dell'uso civico rispetto alle particelle catastali interessate dall'intervento in oggetto, sulla scorta dell'evidenza che il Comune di Andria sia "Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici" e risulta responsabilità del competente Servizio gestirne gli eventuali adempimenti dovessero conseguire, secondo la normativa specifica vigente".*

- 14) In data 17.11.2020 il **Servizio Autorità Idraulica** trasmetteva nota prot. n. 16111 del 17.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14505 del 17.11.2020 contenente parere favorevole con prescrizioni.
- 15) In data 19.11.2020 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** trasmetteva nota prot. n. 8610 del 19.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14670 del 19.11.2020 con la quale riteneva gli interventi progettati non ammissibili e compatibili con le previsioni del PPTR. Tale nota costituiva relazione illustrativa e proposta di parere alla competente Soprintendenza.
- 16) In data 01.12.2020 la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** trasmetteva nota prot. n. 01/12/2020|0008965-P, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 15225 del 01/12/2020 avente per oggetto "PARERE CONTRARIO".
- 17) In data 01.12.2020 si teneva la **prima seduta di conferenza di servizi** convocata con nota prot. n. 14483 del 17.11.2020. La CDS decideva di aggiornare i lavori della stessa "a seguito della trasmissione delle osservazioni del proponente in merito ai pareri della SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO prot. n. 8610 del 19.11.2020, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. 05/11/2020|0008174-P e prot. n. 01/12/2020|0008965-P". Il resoconto della seduta veniva trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 15333 del 02.12.2020.
- 18) In data 04.12.2020, con nota prot. n. 15484 il **Servizio VIA e VINCA** notificava alla Sezione Autorizzazioni Ambientali la propria Determinazione conclusiva n. 364 del 04.12.2020.
- 19) con PEC del 16.12.2020, il tecnico incaricato dai **proponenti** trasmetteva **riscontro** a quanto espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO 145 8610 del 19.11.2020 e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 01/12/2020|0008965-P, allegando la seguente documentazione:
- CONTRODEDUZIONI alla nota 8610\_2020.pdf
  - BOSCHI PPTR.pdf
  - Profilo n° 2.pdf
  - Profilo n° 1.pdf
  - Foto n° 2.pdf
  - Foto n 29.pdf
  - DOC FOTOGRAFICA CON PUNTI DI SCATTO.pdf
- 20) in data 18.01.2021 l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** trasmetteva nota prot. n. 1100/2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 714 del 18.01.2021 nella quale esplicitava le prescrizioni a cui è sotteso il proprio parere favorevole.
- 21) In data 28.01.2021 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** trasmetteva nota prot. n. 803 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1286 del 29.01.2020 con la quale, in riscontro a quanto contro-osservato dal proponente, trasmetteva proposta di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni e condizioni.
- 22) In data 29 gennaio 2021 si teneva la **seconda seduta di conferenza di servizi** convocata con nota prot. n. 277 del 11.01.2021. La conferenza, in considerazione della necessità di addivenire ad

univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo entro il termine di 120 giorni di cui all'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii decorrenti dalla prima data di convocazione dei lavori di Conferenza di Servizi Decisoria, ovvero entro il giorno 17.03. 2021 aggiornava i lavori al giorno 5 marzo 2021 e sollecitava:

- *la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio a riscontrare in merito a quanto osservato dal proponente e dalla conferenza stessa, in tempi congrui per consentire tanto l'espressione del parere della Soprintendenza, quanto la propria definitiva autorizzazione entro il termine di 120 sopra indicato.*
- *la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia a pronunciarsi con cortese sollecitudine una volta ricevuto il contributo della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio che si esprimerà in riferimento alle odierne osservazioni del proponente e della CDS.*
- *Il Servizio Autorità Idraulica, ad esprimersi rispetto a quanto richiesto dal proponente in sede di CDS del 01.12.2021 e riproposto nel corpo del verbale.*
- *il proponente a fornire gli approfondimenti in merito al vincolo relativo agli usi civici come meglio esplicitato nel corpo del verbale.*

Il verbale di Conferenza di servizi veniva trasmesso con nota prot. n. 1363 del 01.02.2021.

- 23) con PEC del 01.02.2021, il tecnico incaricato dai **proponenti** trasmetteva evidenza circa la non sussistenza del vincolo demaniale di uso civico, allegando a tal fine stralcio del PPTR.
- 24) In data 12.02.2021 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** trasmetteva nota prot. n. 1232 del 12.02.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1970 del 12.02.2021 confermando "le prescrizioni indicate nella nota prot. n. AOO\_145/803 del 28/01/2021, utili a superare il parere negativo espresso con nota prot. n. AOO\_145/8610 del 19/11/2020". Tale nota veniva trasmessa alla CdS con nota prot. n. 2099 del 15.02.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- 25) con PEC del 02.02.2021, il tecnico incaricato dai **proponenti** trasmetteva riscontro alla nota Prot. prot. n. 1232 del 12.02.2021 del Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Regione Puglia.
- 26) In data 11.03.2021 perveniva nota della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** prot. n. 0002002-P del 11.03.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3467 del 11.03.2021 contenete parere di competenza favorevole con prescrizioni.

Il Rdp PAUR comunica che tutta la documentazione in atti del procedimento precedentemente richiamata è disponibile sul portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link:

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il numero di ID del procedimento.

#### **B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri**

Si passa dunque ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

#### **1) SERVIZIO VIA/VINCA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE + VInCA**

Con Determinazione Dirigenziale n. 364 del 04.12.2020 è stato adottato il provvedimento di VIA comprensivo di Valutazione di Incidenza, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 1 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO</u> <u>PUBBLICO A CUI</u> <u>È AFFIDATA LA</u> <u>RELATIVA</u> <u>VERIFICA DI</u> <u>OTTEMPERANZA</u>
A	<p><b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori/fase di cantiere</b></p> <p>a) siano rispettate le prescrizioni previste per i lavori di rimboschimento nelle aree classificate "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviali" specificate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 con la quale l'Autorità di Bacino ha espresso la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8,1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 con la Pianificazione di Bacino e di Distretto e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 (lett. g) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);</li> <li>- la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante (lett. h) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);</li> <li>- il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di stabilità (lett. x) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>[nota prot. n. 7507 del 16/04/2020]</i></p>	Responsabile di Misura 8.1 del P.S.R. Puglia 2014-2020
B	<p><b>2. Fase di cantiere</b></p> <p>a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Relazione paesaggistica 8.1.pdf, e nella Relazione integrativaID_VIA_504_Az_Agr_NuovaTerra_Pandolfelli_RELAZIONEINTEGRATIVA.pdf":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le piantine di farnetto previste in progetto siano sostituite da quelle di ornaiello</li> </ul> <p>b) siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione indicate nei nulla osta n. 28 e n.29 resi dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non devono essere rimossi o alterati i muri a secco e la vegetazione spontanea che cresce a ridosso di essi, presenti sulle superfici interessate dall'intervento;</li> <li>- oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;</li> <li>- la distribuzione delle specie arboree dovrà tener conto dei diversi gradienti di umidità dell'area oggetto d'intervento, determinata dalla lieve ondulazione che la caratterizza;</li> <li>- le file di piante con andamento sinusoidale dovranno essere orientate secondo le curve di livello;</li> </ul> <p>c) siano attuate le prescrizioni impartite dal Servizio Autorità Idraulica, prot. n. AOO_064/6200 del 26.04.2020 <i>[parere del Comitato regionale per la VIA nota prot. n. AOO_089/13/11/2020 n. 14340]</i></p>	Regione Puglia Servizio VIA e VINCA
C	<p><b>3. Fase di cantiere</b></p> <p>a) tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dell'area allagabile relativa al tempo di ritorno di 200 anni definibile attraverso lo studio di compatibilità idraulica allegato al progetto;</p> <p>b) i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e l'area allagabile di cui al punto precedente. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'area allagabile suddetta;</p> <p>c) siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle</p>	Servizio Autorità Idraulica

<p>acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;</p> <p>d) siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;</p> <p>e) siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523;</p> <p>f) sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale</p> <p style="text-align: center;">[nota prot. AOO_064/26/04/2020 n. 6200]</p> <p>a) la piantumazione delle essenze arboree e arbustive e le modificazioni dell'attuale assetto dei terreni avvengano esternamente alla fascia di protezione del corso d'acqua di cui al R. D. 523/1904, (T.U. sulle opere idrauliche) dove trovano applicazione i divieti, e le norme d'uso di cui agli artt. 96 e seguenti del richiamato testo unico</p> <p style="text-align: center;">[nota prot. AOO_064/17/11/2020 n. 16111]</p>	
---	--

Nella CdS del 01.12.2020 il quadro prescrittivo relativo al parere del Comitato regionale per la VIA nota prot. n. AOO\_089/13/11/2020 n. 14340 è stato ritenuto ottemperabile dal proponente.

In merito alle prescrizioni e) di cui alla nota prot. AOO\_064/26/04/2020 n. 6200 e a) di cui alla nota prot. AOO\_064/17/11/2020 n. 16111 si veda la successiva sezione AUTORITA' IDRAULICA

## 2) SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

### **Autorizzazione Paesaggistica e accertamento di compatibilità paesaggistica**

- ✓ Con nota prot. n. 8610 del 19.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14670 del 19.11.2020 la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio riteneva gli interventi progettati non ammissibili e compatibili con le previsioni del PPTR. Tale nota costituiva relazione illustrativa e proposta di parere alla competente Soprintendenza.

Se ne riporta un estratto:

[...]

*(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - VINCOLI MINISTERIALI)*

*Gli interventi ricadono anche nelle seguenti aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004: - lett. f) I Parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.*

*(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)*

[...]

*Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:*

*Struttura idro-geo-morfologica*

- Beni paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica "Lame e gravine" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR; "Aree soggette a vincolo idrogeologico" e "Versanti" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- Beni paesaggistici: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "Parchi e riserve nazionali o regionali" ed in particolare dal Parco Nazionale dell'Alta

Murgia disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale ed in particolare da "sito di rilevanza naturalistica" denominato ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. In adiacenza alle aree oggetto di intervento ci sono ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "Prati e pascoli naturali" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- Beni paesaggistici: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale ed in particolare dall'UCP "Area di rispetto delle componenti culturali – insediative" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR. Si tratta dell'area di rispetto di un UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa" denominato "Posta Tandoi".

In prossimità dell'area di intervento (circa 500 m) si rileva la presenza di componenti dei valori percettivi ed in particolare dell'UCP "Strada a Valenza Paesaggistica" (SP 149) disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE.

Nello specifico, l'area di intervento in oggetto è caratterizzata da un paesaggio rilevante caratterizzato da grandi spazi aperti con pascoli rocciosi e seminativi: è il cosiddetto "paesaggio della pseudo steppa", aspro e brullo, dalla morfologia leggermente ondulata. La zona è interessata anche dal passaggio di una strada a valenza paesaggistica (la SP149) da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità del paesaggio dell'ambito.

[...]

Inoltre, il rimboschimento in oggetto presenta alcune criticità in merito alla compatibilità con gli obiettivi di qualità del PPTR. Difatti il progetto comporta opere di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 delle NTA del PPTR. Pertanto, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR "l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito".

In ordine agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" per le componenti ecosistemiche-ambientali la scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia" prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- Elevare il gradiente ecologico degli agro ecosistemi.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- Individuare e tutelare gli ecosistemi delle pseudo steppe dell'altopiano;

- Promuovere l'attività agro-silvo-pastorale tradizionale come presidio ambientale del sistema dei pascoli e dei tratturi;
- Prevedere misure atte a impedire le opere di spietramento/frantumazione e il recupero dei pascoli, anche attraverso la riconnessione della frammentazione dei pascoli conseguente allo spietramento.

Inoltre, in ordine agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" per le componenti visivo - percettive la scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia" prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.

Entrando nel dettaglio della valutazione degli interventi previsti dal progetto, si evidenzia che l'area oggetto del rimboschimento è attigua ed è circondata da pascoli rocciosi che sono anche habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0) di notevole importanza sia paesaggistica che conservazionistica. In linea generale, le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico e possono determinare anche effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. Tuttavia, nella valutazione della compatibilità paesaggistica di un qualunque intervento è necessario considerare sia le modalità con cui l'intervento è realizzato, sia il territorio su cui lo si realizza. Sull'Alta Murgia, l'habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0, 6220) ha subito in passato una riduzione a causa della trasformazione dei pascoli naturali in seminativi. I seminativi insieme ai pascoli naturali costituiscono l'habitat trofico di alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico anche prioritario. Quindi, la trasformazione dei seminativi in aree boscate, sebbene nell'immaginario collettivo possa apparire un'azione positiva, in realtà può costituire, nella zona dell'Alta Murgia, una sottrazione di habitat trofico di specie secondo la Direttiva 92/43 Habitat. Pertanto, l'intervento di rimboschimento avrebbe un effetto di riduzione di ampi spazi aperti funzionali e necessari al mantenimento e alla conservazione degli ulteriori contesti paesaggistici, quali i pascoli circostanti, produrrebbe una frammentazione ambientale e determinerebbe una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dell'Altopiano Murgiano. Solo nel caso di imboschimenti in continuità od adiacenza a boschi già esistenti si ritiene che l'impatto sulle visuali sia minimo o comunque mitigato dalla continuità con l'area a BP Boschi già esistente; in questo ultimo caso potrebbe essere valutato favorevolmente un imboschimento artificiale nella zona dell'Alta Murgia.

#### (CONCLUSIONI)

"Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi progettati, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, contrastino con le previsioni delle NTA del PPTR e con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito dell'Alta Murgia, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati. Per tutto quanto sopra descritto, si ritiene che gli interventi progettati non siano ammissibili e compatibili con le previsioni del PPTR. La presente nota è rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e costituisce relazione illustrativa e proposta di parere alla competente Soprintendenza".

- ✓ con nota prot. n. 803 del 28.01.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1286 del 29.01.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in riscontro a quanto contro-osservato dal proponente con PEC del 16.12.2020, trasmetteva proposta di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni e condizioni:

In tale nota si legge:



*In merito al contrasto con gli obiettivi di qualità del PPTR, il proponente nelle controdeduzioni afferma che "L'art 54 delle medesime NTA al punto 3. b1) ammette piani e progetti di salvaguardia e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti, e l'areale oggetto di intervento è interessata dalla presenza di diverse realtà vegetazionali naturali, quali i boschi, più o meno estesi e in maniera frammentata ..... Il sito presenta peraltro una diffusa presenza di boschi, pascoli e colture agricole, ove è stato attentamente valutato il contesto paesaggistico in cui sarebbe stato collocato l'imboschimento, difatti da una attenta analisi dell'ortofoto e dalle foto di seguito riportate l'impianto a farsi si integra in maniera armoniosa nel paesaggio che lo caratterizza".*

*L'area vasta in cui si colloca la zona oggetto di intervento appartiene alla cosiddetta fascia delle policolture, area di transizione tra la piana ulivata e la parte alta dell'Altopiano Murgiano, che presenta sistemi di coltivazioni arboree e alcune aree a boschi spontanei di latifoglie. Diversamente nella parte alta dell'Altopiano Murgiano i boschi sono praticamente assenti e, quando presenti, sono quasi sempre derivati da rimboschimenti di conifere. Tuttavia, come già riportato nel precedente parere della scrivente Sezione, nello specifico l'area oggetto del rimboschimento è attigua ed è circondata da pascoli rocciosi che sono anche habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0) di notevole importanza sia paesaggistica che conservazionistica. Sull'Alta Murgia, l'habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0, 6220) ha subito in passato una riduzione a causa della trasformazione dei pascoli naturali in seminativi. I seminativi insieme ai pascoli naturali costituiscono l'habitat trofico di alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico anche prioritario. Quindi, la trasformazione dei seminativi in aree boscate, sebbene nell'immaginario collettivo possa apparire un'azione positiva, in realtà può costituire, nella zona dell'Alta Murgia, una sottrazione di habitat trofico di specie secondo la Direttiva 92/43 Habitat. Pertanto, l'intervento di rimboschimento avrebbe un effetto di riduzione di ampi spazi aperti funzionali e necessari al mantenimento e alla conservazione degli ulteriori contesti paesaggistici, quali i pascoli circostanti, e produrrebbe una frammentazione ambientale. Tale frammentazione risulta prodotta in particolar modo dalle aree oggetto di rimboschimento di cui al foglio 140 particella 19 della Soc. Agricola Pandolfelli. Difatti la suddetta particella, come indicato anche negli elaborati progettuali, in particolare nella tavola "Ortofoto con pascolo", si trova in un'area circondata e interclusa da aree a pascolo.*

#### (CONCLUSIONI)

*Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per la "realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT", fatto salvo il parere del responsabile della Sottomisura 8.1 cui si chiede di esprimersi sulla compatibilità della prima prescrizione sulle opere funzionali alle attività di impianto e riuscita dell'imboschimento. Si chiede di trasmettere tale parere, da esprimersi anche a valle del presente procedimento, a tutti i soggetti in indirizzo. Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*

#### **Prescrizioni:**

- **le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;**
- **al fine di ridurre la frammentazione ambientale sui pascoli circostanti, siano escluse dall'attività di rimboschimento le aree di cui al foglio 140 particella 19 della Soc. Agricola Pandolfelli;**
- **come misura di compensazione si chiede di prevedere, sulla particella catastalmente individuata con il n. 19 del foglio 140 della Soc. Agricola Pandolfelli, misure per consentire la ricostituzione di vegetazione naturale spontanea, già presente sulle aree circostanti, attraverso la messa a riposo definitiva dalla coltivazione.**

*Si chiede, infine, al proponente, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.*



- ✓ Con nota prot. n. 1232 del 12.02.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1970 del 12.02.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a valle di quanto osservato dal proponente nella seduta di CdS del 29 gennaio 2021 (di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 1363 del 01.02.2021), conferma che *“le prescrizioni indicate nella nota prot. n. AOO\_145/803 del 28/01/2021, utili a superare il parere negativo espresso con nota prot. n. AOO\_145/8610 del 19/11/2020”*.

Nello specifico di quanto osservato dal proponente nella seduta di CdS del 29 gennaio 2021 detta sezione si esprime nel seguente modo:

*Si sottolinea, innanzi tutto, che le prescrizioni indicate nel parere della scrivente Sezione prot. n. AOO\_145/803 del 28/01/2021 risultano essere le condizioni necessarie per superare le criticità rilevate nel precedente parere espresso con nota prot. n. AOO\_145/8610 del 19/11/2020 e che qui si intendono integralmente richiamate.*

*Con riferimento a quanto espresso dalla CDS nella suddetta seduta, si osserva che la prescrizione riguardante l'esclusione, dall'intervento di rimboscimento, della particella catastalmente individuata con il n. 19 del foglio 140 della Soc. Agricola Pandolfelli rappresenta una modifica in riduzione delle opere in progetto, che non pare configurarsi come modifica sostanziale come definita dall'art. 5 comma 1 lett. l-bis del D.lgs 152/2006 secondo cui per modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto si intende “la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana”*

*Inoltre, la conversione da seminativo a pascolo di una particella circondata e interclusa da altre aree a pascolo (figg. 1 e 2), come quella di cui al foglio 140 particella 19 della Soc. Agricola Pandolfelli, attraverso la messa a riposo definitiva dalla coltivazione a seminativo, non può risultare pericolosa nè in caso di rimboscimento nè in caso di pascolo, sotto gli aspetti relativi agli incendi, visto che il pascolo è già presente sulle aree circostanti ed è anzi prevalente in quella zona dell'Alta Murgia rispetto alle aree boschive. Si osserva, d'altronde, che, se ci fosse un rischio relativo agli incendi boschivi, lo stesso si presenterebbe per tutte le aree di contatto tra il bosco a farsi e i pascoli già presenti sulle aree circostanti; pertanto, risulterebbe necessario, su tale presupposto, vietare la realizzazione dell'imboschimento in tutte le aree di contatto tra il bosco a farsi ed il pascolo presente.*

*Infine, si conferma che la prescrizione di messa a riposo dalla coltivazione a seminativo della p.lla 19 è indirizzata verso la realizzazione di un'area naturaliforme (pascolo) ed ha l'obiettivo, come già indicato nel precedente parere, di evitare la frammentazione ambientale del pascolo esistente e prevalente nel territorio dell'Alta Murgia, creando continuità ecologica e funzionale con i pascoli già presenti sulle aree circostanti.*

*Tutto ciò premesso, la scrivente Sezione conferma le prescrizioni indicate nella nota prot. n. AOO\_145/803 del 28/01/2021, utili a superare il parere negativo espresso con nota prot. n. AOO\_145/8610 del 19/11/2020.*

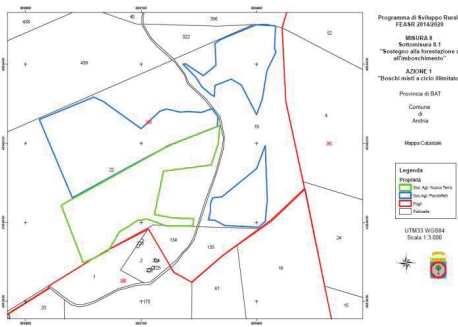


Fig. 1 – particelle catastali oggetto di intervento

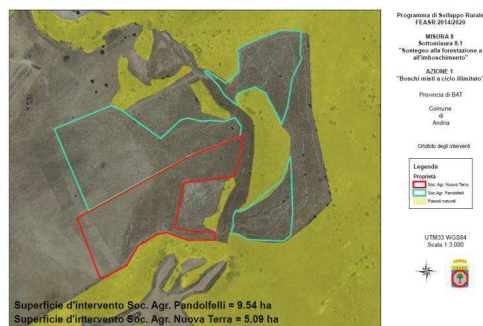


Fig.2 – ortofoto con pascoli esistenti

Con PEC del 02.03.2021, il tecnico incaricato dai proponenti ha trasmesso riscontro alla presente nota prot. n. 1232/2021 del Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Regione Puglia.

Non risulta pervenuto ulteriore riscontro dal Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica e si rileva l'assenza di detto Servizio nella odierna seduta.

Il Parere espresso dal Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica è dunque da ritenersi conclusivo.

Pertanto, poiché l'acquisizione dell'**Autorizzazione Paesaggistica**, di competenza del Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Regione Puglia risulta imprescindibile per la realizzazione dell'intervento in oggetto, in considerazione della posizione chiaramente espressa dal Servizio che sottolinea come *"le prescrizioni indicate nel parere della scrivente Sezione prot. n. AOO\_145/803 del 28/01/2021 risultano essere le condizioni necessarie per superare le criticità rilevate nel precedente parere espresso con nota prot. n. AOO\_145/8610 del 19/11/2020 e che qui si intendono integralmente richiamate"*, del parere della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** prot. n. 0002002-P/2021 pervenuto in data 11.03.2020 che, preso atto della relazione istruttoria trasmessa dal Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Regione Puglia prot. n. 803 del 28.01.2021, *"rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate, confermando le medesime prescrizioni della Regione Puglia"* la CdS ritiene di cristallizzare le prescrizioni seguenti al fine dell'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica stessa:

<i>nota prot. n. AOO_145/803 del 28/01/2021 del Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica</i>
1) le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
2) al fine di ridurre la frammentazione ambientale sui pascoli circostanti, siano escluse dall'attività di rimboschimento le aree di cui al foglio 140 particella 19 della Soc. Agricola Pandolfelli;
3) come misura di compensazione si chiede di prevedere, sulla particella catastalmente individuata con il n. 19 del foglio 140 della Soc. Agricola Pandolfelli, misure per consentire la ricostituzione di vegetazione naturale spontanea, già presente sulle aree circostanti, attraverso la messa a riposo definitiva dalla coltivazione.

Il proponente aveva già ritenuto di poter ottemperare alla prescrizione n. 1 in sede di CdS del 29.01.2021.

Il tecnico incaricato ritiene di poter ottemperare anche alle prescrizioni n. 2 e 3, puntualizzando che le aree da lasciare a riposo di cui alla prescrizione n. 3) saranno unicamente le aree della particella 19 interessate dal presente procedimento.

La Conferenza concorda con l'interpretazione data dal proponente rispetto alla prescrizione numero 3).

Altresì viene richiamata richiesta contenuta nella nota prot. n. 803 del 28.01.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Chiede e si chiede al proponente evidenza dell'avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009 ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.

Il proponente si riserva di versare gli oneri istruttori richiesti al fine dell'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica.

**3) SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
Parere di competenza ai fini dell'Autorizzazione Paesaggistica**

La SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE di Barletta-Andria-Trani e Foggia si è espressa con tre successive note in atti:

1. Nota prot. n. 05/11/2020|0008174-P, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13510 del 05.11.2020 contenente “*PARERE DI COMPETENZA DELLA SABAP BAT-FG*” nel quale detta Soprintendenza, “*per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate, subordinatamente all’osservanza delle prescrizioni indicate, necessarie a migliorare la compatibilità delle opere ai valori culturali tutelati:*
  - *le specie da impiantare dovranno essere esclusivamente quelle endemiche del territorio;*
  - *Si fa presente inoltre che, qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28,90 e 175 del D. Lgs. 42104, il Soggetti responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*
2. nota prot. n. 01/12/2020|0008965-P, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 15225 del 01/12/2020 avente per oggetto “*PARERE CONTRARIO*”:  
*CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 143, comma 9, del Dlgs n. 42/2004 “A far data dall’adozione del piano paesaggistico non sono consentiti, sugli immobili e nelle aree di cui all’articolo 134, interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste nel piano stesso”;*  
*Sulla base di quanto riportato, questa Soprintendenza, in ordine ai due contrasti, rileva che l’impianto di un nuovo bosco in quell’area comporterebbe certamente la trasformazione profonda dei suoli con movimenti di terra e alterazione degli equilibri geologici, nonché un impatto rilevante riguardo agli obiettivi di qualità del PPTR rispetto alle direttive della scheda d’ambito sopra citata, tenuto conto della presenza di un pascolo arido roccioso ad alta valenza paesaggistica, anche a causa della loro generalizzata riduzione indotta dalla trasformazione di quei suoli in seminativi, cui si aggiungerebbe l’ulteriore trasformazione prodotta dal bosco, se realizzato. Per quanto sopra esposto e tenuto conto della Relazione illustrativa del competente organo regionale, **questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, esprime parere negativo stante il rilevato contrasto con le previsioni delle NTA del PPTR e con quanto prescritto dalla Sezione C2 della Scheda d’Ambito dell’Alta Murgia, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e territoriale e nella normativa d’uso in essa riportati.***
3. nota prot. n. 0002002-P del 11.03.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3467 del 11.03.2021 di cui si riporta un estratto:

In riferimento alla nota di codesto Servizio regionale a margine riportata, questa Soprintendenza, **vista** la Parte Seconda “Beni culturali” e la parte Terza “Beni paesaggistici” del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

**vista** la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d’Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

**vista** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

**considerato** che l’area nella quale i previsti interventi ricadono è interessata nel complesso dalla compresenza dei seguenti Beni Paesaggistici ed Ulteriori Contesti Paesaggistici, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:

- BP - Parchi e riserve - Parco nazionale dell’Alta Murgia L. n. 426 del 09.12.1998
- UCP – Prati e pascoli naturali

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - Versanti
- UCP - SIC- Murgia Alta IT9120007
- UCP - ZPS - Murgia Alta IT9120007
- UCP – siti interessati da beni storico-culturali (segnalazione architettonica): Posta Tandoi
- UCP – siti interessati da beni storico-culturali (segnalazione architettonica): Posta Tandoi (area di rispetto)

visti gli "indirizzi", "direttive" e "prescrizioni" relativi alle singole componenti paesaggistiche;

**preso atto** della relazione istruttoria trasmessa con la nota che si riscontra;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate, **confermando le medesime prescrizioni della Regione Puglia e le seguenti ulteriori prescrizioni:**

- qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il presente parere viene reso ai sensi dell'art. 146 del DLgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR.

Viene pertanto individuata l'ulteriore prescrizione rispetto a quanto già riportato e precedentemente discusso in merito alle prescrizioni impartite dal Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Regione Puglia:

*nota prot. nota prot. n. 0002002-P del 11.03.2021 della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE di Barletta-Andria-Trani e Foggia*

- qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il proponente ritiene di poter ottemperare a quanto prescritto.

#### 4) **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO MERIDIONALE – SEDE PUGLIA** **Parere di compatibilità con le NTA del PAI**

1. Nota prot. n. 7507 del 16.04.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 4901 del 17.04.2020) che testualmente si esprimeva nel seguente modo:

*considerato che*

- nel parere AdB-DAM prot. n. 13026 del 12/11/2019 innanzi citato, sono stati già specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate *Alveo Fluviale in modellamento attivo e Aree Golenali (AFG) e Fasce di Pertinenza Fluviale (FPF)*;

per quanto innanzi esposto, per quanto di propria competenza, fatta salva diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., atteso che gli interventi proposti sono compatibili alle norme di piano (PAI) e alle misure dei piani di gestione di distretto (PGA, PGRA), conferma, per tutte le opere consentite che interferiscono con il corso d'acqua, le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. AdB di Bacino Distrettuale n. 13026 del 12/11/2019.

2. nota prot. n. 1100/2021 del 18.01.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 714 del 18.01.2021 a seguito di quanto emerso nella seduta di CDS del 01 dicembre 2020, con cui, confermando il proprio parere trasmesso con Nota prot. n. 7507 del 16.04.2020, esplicita le prescrizioni a cui è sotteso il proprio parere favorevole:

Nota prot. n. 1100/2021 del 18.01.2021 dell'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO MERIDIONALE

- |  |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 (lett. g) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);</li> <li>2) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante (lett. h) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);</li> <li>3) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di stabilità (lett. x) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).</li> </ol> |
|--|

Tali prescrizioni, come da verbale della seduta di CDS del 01.12.2020 sono state ritenute ottemperabili dal proponente e per quanto riguarda il punto n. 3 già ottemperate. Tali prescrizioni sono state altresì composte all'interno del quadro prescrittivo ai fini VIA di cui alla DD n. 364 del 04.12.2020.

#### 5) **REGIONE PUGLIA SEZIONE LLPP – AUTORITÀ IDRAULICA**

##### **Autorizzazione Idraulica**

- 1) nota prot. n. 6200 del 23.04.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 6239 del 19.05.2020): *“alla luce dei suddetti riscontri, questa Autorità Idraulica, unicamente sotto l'aspetto idraulico esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni”*;
- 2) nota del Servizio Autorità Idraulica prot. n. 16111 del 17.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14505 del 17.11.2020.

<p>nota prot. n. 6200 del 23.04.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 6239 del 19.05.2020) della SEZIONE LLPP – AUTORITÀ IDRAULICA</p>
---

- |  |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1) tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dell'area allagabile relativa al tempo di ritorno di 200 anni definibile attraverso lo studio di compatibilità idraulica allegato al progetto;</li> <li>2) i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e l'area allagabile di cui al punto precedente. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'area allagabile suddetta;</li> <li>3) siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;</li> <li>4) siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;</li> <li>5) siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523;</li> <li>6) sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale</li> </ol> |
|--|

<p>nota prot. n. 16111 del 17.11.2020 (acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14505 del 17.11.2020) della SEZIONE LLPP – AUTORITÀ IDRAULICA</p>
---

- |   |
|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>7) l'intervento di imboscamento in questione si colloca marginalmente a una linea d'impluvio naturale soggetta a deflusso episodico in occasione di eventi piovosi ravvicinati e severi. Considerato che il rimboscamento si configura come un'opera di difesa idraulica, questa Sezione non rileva in generale elementi ostativi a condizione che la piantumazione delle essenze arboree e arbustive e le modificazioni dell'attuale assetto dei terreni avvengano esternamente alla fascia di protezione del corso d'acqua di cui al R. D. 523/1904, (T.U. sulle opere idrauliche) dove trovano applicazione i divieti, e le norme d'uso di cui agli artt. 96 e seguenti del richiamato testo unico”.</li> </ol> |
|---|

In sede di CDS del 01 dicembre 2020, come da verbale della stessa, il tecnico incaricato aveva chiesto se la prescrizione n. 7 prendesse *“in considerazione lo studio idraulico fatto, ove sono state individuate le aree allagabili da escludere dal rimboscamento”* e chiedeva al Servizio Autorità Idraulica *“di meglio esplicitare la prescrizione di cui alla nota del Servizio Autorità Idraulica prot. n. 16111 del 17.11.2020 in virtù dello studio idraulico trasmesso dal committente”*. Il proponente aveva ritenuto le prescrizioni *“ottemperabili fatta salva la prescrizione di cui alla nota del Servizio Autorità Idraulica prot. n. 16111 del 17.11.2020 per la quale resta in attesa dei chiarimenti di cui al precedente capoverso”*.

Il Servizio Autorità Idraulica, nella persona della Dott.ssa Riccio dirigente ad interim di detto Servizio, comunica che attualmente è vigente una nuova Deliberazione di Giunta regionale n.1675 del 8 ottobre 2020. Tuttavia è stato fatto un approfondimento all'interno del servizio Autorità Idraulica in data 16 febbraio, dalla quale è scaturito che le trasformazioni di tipo agronomico che, accompagnate da uno studio di pericolosità idraulica valutato positivamente dall'Autorità di Bacino, possano essere considerate ammissibili in quanto non sono da considerarsi trasformazioni significative da un punto di vista idraulico.

E' necessario tuttavia che il proponente esoneri la regione Puglia da ogni eventuale pregiudizio all'impianto arboreo a impiantarsi per la prossimità al reticolo.

Il proponente sin d'ora manleva la Regione da qualsivoglia responsabilità.

#### 6) **PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA**

##### **Nulla osta**

note del **Parco nazionale dell'alta Murgia** prott. n. 1589 del 23.04.2020 e 1607 del 24.04.2020 (acquisite al protocollo Ufficio n. 1529 del 24.04.2020 e n. 5121 del 24.04.2020) di trasmissione del nulla osta n. 28/2020 e nulla osta n. 29/2020 per l'intervento in oggetto a condizione che (medesime condizioni per entrambi i nulla osta).

Note note del Parco nazionale dell'alta Murgia prott. n. 1589 del 23.04.2020 e 1607 del 24.04.2020 (acquisite al protocollo Ufficio n. 1529 del 24.04.2020 e n. 5121 del 24.04.2020) di trasmissione del nulla osta n. 28/2020 e nulla osta n. 29/2020

- 1) non devono essere rimossi o alterati i muri a secco e la vegetazione spontanea che cresce a ridosso di essi, presenti sulle superfici interessate dall'intervento;
- 2) oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;
- 3) la distribuzione delle specie arboree dovrà tener conto dei diversi gradienti di umidità dell'area oggetto d'intervento, determinata dalla lieve ondulazione che la caratterizza;
- 4) le file di piante con andamento sinusoidale dovranno essere orientate secondo le curve di livello;
- 5) Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco la data di inizio e di termine dei lavori.

In sede di CDS del 01 dicembre 2020 il proponente aveva preso atto delle prescrizioni indicate ritenendole ottemperabili.

#### 7) **REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE**

##### **Parere conformità PTA**

Nota prot. n. 3685 del 13.04.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 4899 del 17.04.2020) di cui si riporta stralcio testuale:

*“L'azione proposta, finalizzata al rimboschimento di zona destinata precedentemente ad agricoltura intensiva, potrebbe migliorare il sistema di infiltrazione riducendo l'apporto di inquinanti, pertanto, pur allocandosi negli interventi di cui al punto a), non si ritiene che l'alterazione apportata al regime naturale delle acque abbia effetti negativi sul sistema di ricarica della falda.*

*In riferimento dunque alla compatibilità dell'intervento con il Piano di Tutela delle Acque, e la conformità dell'intervento alle misure di salvaguardia operanti per le norme intervenute nell'aggiornamento adottato con DGR n. 1333/2019, questa Sezione ritiene che le lavorazioni previste, nel loro insieme non siano in contrasto con le misure previste per le ZPSI “A” e che, di conseguenza, **nulla osti alla realizzazione dell'intervento in progetto.**”*



**8) REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA E SERVIZIO URBANISTICA/OSSERVATORIO USI CIVICI**

Nota prot. n. 8624 del 25.09.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 11322 del 25.09.2020 con richiesta di verifica della presenza dell'eventuale gravame dell'uso civico rispetto alle particelle catastali interessate dall'intervento in oggetto, sulla scorta dell'evidenza che il Comune di Andria sia "Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici".

Con PEC del 01.02.2021, il tecnico incaricato dai proponenti trasmetteva evidenza circa la non sussistenza del vincolo demaniale di uso civico, allegando a tal fine stralcio del PPTR.

**9) REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI – SERVIZIO RISORSE FORESTALI/ SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI- SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

Nessun parere pervenuto.

In sede di CDS del 01 dicembre 2020, come da verbale della stessa, Il tecnico incaricato aveva rilevato che il parere dei servizi territoriali, non risulterebbe necessario non essendoci movimentazioni di terra.

Pertanto la CDS aveva concordato che, salva diversa indicazione del servizio territoriale competente la si sarebbe ritenuta non necessaria l'espressione di un parere specifico.

Stante il silenzio del soggetto preposto, la CDS ritiene non necessaria l'espressione di tale parere.

**10) Provincia di BAT - Barletta Andria Trani**

Nessun parere pervenuto.

**11) COMUNE DI ANDRIA**

1) nota prot. n. 25016 del 18.03.2020 (acquisita al prot. Ufficio n. 3883 del 18.03.2020) nella quale si comunicava che *"diversamente da quanto indicato dai proponenti nell'istanza presentata ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006, questo Comune non è competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica"* in quanto la competenza al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica *"è in capo all'Ente competente per la VIA, come espressamente previsto all'art. 7 della L.R. 07/10/2009, n. 20"*.

2) nota prot. n. 0009997/2021 del 29.01.2021 (acquisita al prot. Ufficio n. 2394 del 19.02.2021) nella quale si comunicava che *"in merito al procedimento in oggetto la sottoscritta non ravvede profili di specifica competenza finalizzati al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto; rimane ferma la condivisione delle risultanze della conferenza della quale si condividono le valutazioni intervenute"*.

\*\*\*

Con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni/compensazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti, il Proponente ritiene siano tutte ottemperabili e pertanto le accetta in toto come cristallizzate agli atti del procedimento e con le osservazioni e precisazioni riportate nel presente verbale.

**Determinazioni della Conferenza di Servizi**

Il Presidente ricorda che la conferenza di servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.



Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>			
	<b>AUTORITÀ COMPETENTE</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>ASSENSO/PARERE/AUTORIZZAZIONE</b>
1	Regione Puglia Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Sezione autorizzazioni ambientali SERVIZIO VIA/VINCA	D. Lgs. n. 152/06 LR. n°11/2001 e ss.mm.ii.  SIC/ZPS IT9120007 "Alta Murgia"	PROVVEDIMENTO DI VIA  <input type="checkbox"/> NON COMPRENSIVO DI V.I. <input checked="" type="checkbox"/> COMPRENSIVO DI V.I.
2	Regione Puglia Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	Autorizzazione Paesaggistica e accertamento di compatibilità paesaggistica
3	Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia	compatibilità dell'opera con la tutela dei beni culturali e paesaggistici ex D.Lgs. 42/04	parere per autorizzazione paesaggistica
4	Regione Puglia Sezione LLPP – Autorità Idraulica		Autorizzazione Idraulica
5	Regione Puglia Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali – Servizio Risorse Forestali/ Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale Ba-Bat		Parere ai fini VIA
6	Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche	NTA PTA	Parere compatibilità PTA
7	Regione Puglia – Servizio Urbanistica e Servizio Urbanistica/Osservatorio Usi Civici		Parere ai fini VIA
8	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia	Artt. 6 e 10 della NTA PAI	Parere di conformità PAI
9	Comune di Andria		Parere ai fini VIA
10	Provincia di BAT - Barletta Andria Trani		Parere ai fini VIA
11	Parco Nazionale dell'Alta Murgia	l'esecuzione delle opere di trasformazione dei luoghi in territorio del Parco/ coinvolgimento Ente ai sensi dell'art 6 comma 4 L.R. 11/01	Nulla osta

Il presidente, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna di Conferenza di Servizi costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e pertanto, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato.

I lavori della Conferenza procedono quindi con l'acquisizione dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, coerenti con le condizioni Ambientali di cui al provvedimento VIA, come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato:

	Ente	Norma/strumento di programmazione	Procedura da espletare	Stato
1	<b>Regione Puglia</b> Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Sezione autorizzazioni ambientali SERVIZIO VIA/VINCA	<b>D. Lgs. n. 152/06</b> <b>LR. n°11I2001 e</b> <b>ss.mm.ii.</b>  SIC/ZPS IT9120007 "Alta Murgia"	VIA + VINCA	Determinazione Dirigenziale n. 364 del 04.12.2020: VIA/VINCA (Allegato 1)
2	<b>Regione Puglia</b> Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	<b>Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)</b>	Autorizzazione Paesaggistica e accertamento di compatibilità paesaggistica	Rilasciato parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. 803 del 28.01.2021 e nota prot. n. 1232 del 12.02.2020 (ALLEGATO 2) L'Autorizzazione Paesaggistica verrà rilasciata al pagamento degli oneri istruttori (nota prot. n. 803 del 28.01.2021) come si evince dal presente verbale
3	<b>Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia</b>	compatibilità dell'opera con la tutela dei beni culturali e paesaggistici ex D.Lgs. 42/04	parere per autorizzazione paesaggistica	Rilasciato parere favorevole con prescrizioni prot. n. 0002002-P del 11.03.2021 (ALLEGATO 3)
4	<b>Regione Puglia Sezione LLPP – Autorità Idraulica</b>		Autorizzazione Idraulica	Rilasciato parere favorevole con prescrizioni con note prott. n. 6200 del 23.04.2020 e n. 16111 del 17.11.2020 e con le precisazioni contenute nel presente verbale (Allegato 4)

5	Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche	NTA PTA	Parere compatibilità PTA	Rilasciato nulla osta alla realizzazione dell'intervento in progetto nota prot. n. 3685 del 13.04.2020  (Allegato 5)
6	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia	Artt. 6 e 10 della NTA PAI	Parere di conformità PAI	Rilasciato parere positivo con prescrizioni con nota prot. n. 1100/2021 del 18.01.2021 (Allegato 6)
7	Parco Nazionale dell'Alta Murgia	l'esecuzione delle opere di trasformazione dei luoghi in territorio del Parco/ coinvolgimento Ente ai sensi dell'art 6 comma 4 L.R. 11/01	Nulla osta	Rilasciato Nulla osta con prescrizioni note prott. n. 1589 del 23.04.2020 e 1607 del 24.04.2020 (nulla osta n. 28/2020 nulla osta n. 29/2020)  (Allegato 7)

Viene precisato:

- con riferimento al punto 2, Autorizzazione Paesaggistica, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e che, come da nota prot. n. 803 del 28.01.2021 l'Autorizzazione Paesaggistica verrà rilasciata dopo il pagamento degli oneri istruttori da parte del proponente.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, registrando il silenzio della Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali – Servizio Risorse Forestali/ Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale Ba-Bat della Regione Puglia e della Provincia di BAT - Barletta Andria Trani che, ancorché formalmente invitati alle diverse sedute, non vi hanno partecipato né hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori** per il progetto in epigrafe con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

Si precisa infine che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente  
**Il Responsabile del Procedimento PAUR  
e segretario verbalizzante  
ing. Claudia E. de Robertis**



**Elenco ALLEGATI**

1. ALLEGATO 1: Provvedimento di VIA+ VINCA con prescrizioni - Determinazione del Dirigente del **Servizio VIA/VINCA** n. 364 del 04.12.2020.
2. ALLEGATO 2: Autorizzazione Paesaggistica - parere favorevole con prescrizioni - note prott. n. 803 del 28.01.2021 e n. 1232 del 12.02.2020 - **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**.
3. ALLEGATO 3: parere per autorizzazione paesaggistica - **Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** - parere favorevole con prescrizioni prot. n. 0002002-P del 11.03.2021
4. ALLEGATO 4: note prott. n. 6200 del 23.04.2020 e n. 16111 del 17.11.2020 e con le precisazioni contenute nel presente verbale - **Autorità Idraulica**
5. ALLEGATO 5: parere compatibilità PTA nota prot. n. 3685 del 13.04.2020 - Regione Puglia – **Sezione Risorse Idriche**
6. ALLEGATO 6: Parere di conformità PAI - parere positivo con prescrizioni con nota prot. n. 1100/2021 del 18.01.2021 - **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia**
7. ALLEGATO 7: Nulla osta con prescrizioni note prott. n. 1589 del 23.04.2020 e 1607 del 24.04.2020 (nulla osta n. 28/2020 nulla osta n. 29/2020) - **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Bozza - Parere espresso nella seduta del 13/11/2020 - Parere Definitivo**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 0504:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VincA:  NO  SI ZSC/ZPS "Murgia Alta" IT9120007;

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** ID VIA0504 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT. ID PROC 1196

**Tipologia:** D.lgs 152/2006 Punto 1 lettera b Allegato IV alla parte seconda

**L.r. 11/2001** Punto B. 2.b) "Iniziale forestazione di una superficie superiore ai 20 ha" la cui soglia in conformità a quanto stabilito dal D.M. 52 del 30/03/2015 viene ridotta del 50% in quanto localizzato in zone protette speciali designate in base alle direttive 2009/147/ e 92/43/CEE. **Interessando parzialmente un'area naturale protetta**" si prevede l'obbligo di VIA ai sensi del co. 3 art. 4 della l.r. 11/2001 che così recita: "3. Sono assoggettati altresì alla procedura di V.I.A. i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B1, B2, B3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della "rete Natura 2000" di cui alla dir. 79/409/CEE e alla dir. 92/43/CEE "

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 12 APRILE 2001, N.11 e s.m.i. art.6

**Proponente:** Società Agricola Pandolfelli S.S., via Vittoria n. 13, 76123 Andria (BAT). Pec: [annamaria.fuscello@pec.agritel.it](mailto:annamaria.fuscello@pec.agritel.it)

Azienda Agricola Nuova Terra, via Vittoria n. 13, 76123 Andria (BAT). Pec: [nuovatterra@pec.agritel.it](mailto:nuovatterra@pec.agritel.it)



---

**Premesso che:**

- con istanza acquisita al prot. dalla Sezione Autorizzazioni Ambientale n. A00\_089/1113 del 24/01/2020, trasmessa a mezzo pec, i proponenti hanno richiesto l'avvio del procedimento ex art. 27 - bis del TUA per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT;
- con nota prot. n. AOO\_089/2128 del 13/02/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto la regolarizzazione dell'istanza al fine di poter avviare il procedimento in parola;
- con mail pec del 19/02/2020, acquisita al prot. n. AOO\_089/2865 del 19/02/2020, il progettista incaricato dalle società proponenti ha provveduto alla regolarizzazione dell'istanza;
- con nota prot. n. AOO\_089/3595 del 10/03/2020, il Servizio VIA e VInCA, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di valutazione di Impatto Ambientale ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016:
  - o ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990;
  - o ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, ha informato gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto dell'avvenuta pubblicazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione agli atti del procedimento;
  - o richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs. 152/20016 e smi, ha invitato le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando l'eventuale richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. n. 4258 del 30.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il differimento dei termini del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18 (articolo successivamente modificato dal DL 08.04.2020 n. 23 che ha esteso, al complessivo periodo intercorrente tra il 23.02.2020 ed il 15.05.2020, la sospensione del conteggio nella decorrenza dei termini dei procedimenti).
- In data primo giugno 2020 il responsabile del procedimento PAUR, nominato con nota prot. n. 3141 del 04.03.2020, ha preso servizio presso altra struttura regionale. Lo stesso RdP ha lasciato, agli atti di ufficio, la verifica della completezza documentale ai fini VIA elaborata giusta nota della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 3509 del 09.03.2020 (nota di attribuzione, al responsabile del procedimento, della "verifica di cui all'art. 23 co. 3 e 27bus co. 3 del D.Lgs 152/06 e smi inerente l'adeguatezza e la completezza della documentazione").



- La responsabilità del procedimento di PAUR in oggetto è stata trasferita, con nota della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 320 del 17.06. 2020 e a far data dallo stesso 17 giugno, al funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali Claudia E. de Robertis (mail: c.derobertis@regione.puglia.it – tel: 080/5404365).

Vista la documentazione acquisita agli atti del procedimento, interamente pubblicata sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 11/03/2020 ed elencata come da Elenco Elaborati allegato alla presente;

Vista la richiesta di integrazioni del RUP del 14/07/2020 a seguito della verifica adeguatezza e completezza documentazione ex.art.22 e 23 del D-Lgs 152/2006;

Vista la documentazione integrativa pubblicato sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 18/08/2020;

Vista la documentazione, pubblicato sul Portale Ambiente della Regione Puglia il 23/09/2020, relativa alla conferenza dei servizi ambientale del 22/09/2020;

Vista l'integrazione documentale pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia il 07/10/2020 relativa la richiesta effettuata a conclusione della conferenza dei servizi ambientale del 22/09/2020;

Vista l'integrazione documentale per l'autorizzazione paesaggistica pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia il 27/10/2020

Preso atto dei pareri pervenuti :

- nota prot. AOO\_075 del 13/04/2020 n 3685 della sezione Risorse Idriche;
- nota prot. N. 1589 del 23/04/2020 del Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- nota prot 1607 del 24/04/2020 del Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- Nota prot. N. 7507 del 16/04/2020 dell'Autorità di Bacino;
- Determina Dirigenziale n 4035 del 31/12/2019 della Città di Andria;
- Nota prot AOO\_06\_6200 del 23/04/2020 del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, sezioni lavori pubblici, servizio autorità idraulica
- Nulla osta Reg. N. 29/2020 del 23/04/2020 del Parco nazionale dell'Alta murgia.

#### **Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 11/03/2020:

- o Studio di Impatto Ambientale;
- o Sintesi non tecnica;
- o Studio di compatibilità idrogeologica e idraulica;
- o Relazione Tecnica analitica descrittiva (PSR misura 8);
- o Documentazione Fotografica;
- o Richiesta nulla osta parco Alta Murgia Azienda Agricola Nuova Terra;





- Richiesta nulla osta parco Alta Murgia SOC AGR Pandolfelli S.S.;
- Istanza di Autorizzazione Paesaggistica;
- Cartografia

Documentazione integrativa Comitato VIA pubblicato sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 12/08/2020 e successiva integrazione pubblicata in data 07/10/2020:

- IntegrazioneSIA\_RiscontroNota8039\_2020
- ID\_VIA\_497\_VerbaleCdsistruttoria\_AANuovaTerra\_SAPandolfelli\_signed(1)
- ID\_VIA\_504\_AANuovaTerra\_SAPandolfelli\_AVVISOPUBBLICO
- ID\_VIA\_504\_Az\_Agr\_NuovaTerra\_Pandolfelli\_RELAZIONEINTEGRATIVA
- Relazione paesaggistica\_8.1
- ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA\_SOC AGR PANDOLFELLI
- ISTANZA AUT PAESAGG\_SOC AGR NUOVA TERRA
- ID RAPPRESENTAZIONE LEGALE SOC AGR PANDOLFELLI

#### **Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

*L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un unità di imboschimento, su una superficie agricola sita nel Comune di Andria (BAT) in località "Monte Cervone", intervento ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020 Puglia - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento", Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato".*

*La proposta progettuale contribuirà a diffondere la presenza di boschi al fine di ridurre gli effetti negativi causati dalla intensa attività agricola, diminuendo l'uso di fertilizzanti e di contaminanti. Le particelle oggetto dell'intervento di imboschimento, un tempo oggetto di attività e pratiche agricole anche intense, sono ubicate in prossimità del centro aziendale. Le particelle presentano delle condizioni stazionali ottimali per ospitare essenze autoctone di latifoglie, e considerando la lieve presenza di superfici boscate naturaliformi nell'area, una prossima alle particelle di intervento, l'intervento contribuirà a diffondere la presenza del bosco come ecosistema di primaria importanza paesaggistica ed ambientale e col fine di ridurre gli effetti negativi causati dalla intensa attività agricola ancora massicciamente presente nella zona. Le particelle sono prossime, circa 8 km, al complesso boschivo che circonda il Castel del Monte, una vasta area boscata di origine alloctona.*

*L'impianto del bosco, permetterà di ottenere effetti positivi sul consolidamento dei versanti e pertanto sull'erosione superficiale del suolo, nonché all'incremento di sostanza organica, alla riduzione di emissioni di gas serra e soprattutto di incrementare le azioni di fissazione della CO<sub>2</sub>. Infatti la presenza di una maggiore quantità di vegetazione arboreo-arbustiva favorirà una maggiore infiltrazione della pioggia nel suolo, una minore velocità di corrivazione delle acque meteoriche e di conseguenza una minore erosione del suolo ed infine una maggiore perdita di acqua per evapotraspirazione.*

*Il progetto prevede la creazione di un bosco misto di latifoglie a ciclo illimitato costituito da specie arboree ed arbustive autoctone e perenni, coerenti con i tipi forestali dell'area d'impianto. L'obiettivo del progetto è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di*



fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio.

Il sito di intervento è localizzati in agro di Andria (BAT), alla località "Monte Cervone". Le particelle interessate dal progetto di imboscamento risultano investite a seminativi (leguminose/erbaio misto) da anni. La superficie totale di intervento è di circa ha 14,63 ed interessa parzialmente le particelle 19 e 22 del Foglio 140. Le particelle costituiscono due corpi distinti divise dal centro aziendale.

In merito alla presenza di vincoli nell'area di intervento, si riporta che nella relazione Paesaggistica prodotta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 si legge la PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.) come "parchi e riserve".

Nella scheda tecnica allegata all'Istanza di Autorizzazione Paesaggistica a firma del tecnico Dr. For. Fabio Vincenzo Intini è riportato che l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

	D.Lgs.42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative art.
<b>6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA</b>				
<b>6.1.1 - Componenti geomorfologiche</b>				
x	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 53
x	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 54
x	UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)
<b>6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici</b>				
X	BP - Parchi e riserve (specificare) Parco Alta Murgia	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni art. 71
X	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) Sic Murgia Alta	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 73
<b>6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE</b>				
<b>6.3.1 - Componenti culturali e insediative</b>				
x	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 82

Inoltre, si rileva dalla cartografia allegata che l'area oggetto di intervento:

- nelle Componenti delle aree protette - Carta dei Vincoli, è interessata da SIC, ZPS e Parchi Nazionali;
- nelle Componenti botanico-vegetazionali è interessata da Prati e pascoli naturali;
- nelle Componenti culturali e insediative è interessata da Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative: Siti storico culturali;



**REGIONE  
PUGLIA**

- nelle Componenti geomorfologiche è interessata da Geositi (100m) e Versanti;
- nelle Componenti idrologiche è interessata da Aree soggette a vincolo idrogeologico.

Infatti nella Istanza di richiesta di PAUR è riportato che:

Vincoli ricadenti nell'area interessata dal progetto

TIPO DI VINCOLO	PRESENZA		DESCRIZIONE
Aree naturali protette regionali e/o nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 e relativa area di rispetto	NO	X SI	Parco Nazionale dell'Alta Murgia
Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ai sensi delle Direttive comunitarie n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", n. 92/43/CEE "Habitat" e relative fasce di rispetto	NO	X SI	Sic/ZPS IT 9120007-"Murgia Alta"
Vincoli del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	NO	xSI	Ulteriori Contesti (UCP) definiti dal PPTR: 1. Versanti art 143, co. 1 lett. e); 2. Lame e gravine art 143, co. 1 lett. e); 3. Siti di rilevanza naturalistica – SIC Murgia Alta; 4. Aree soggette a vincolo idrogeologico art 143, co. 1 lett. e); 5. Area di rispetto delle componenti culturali e insediative art 143, co. 1 lett. e);
Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004 (individuati dal PPTR come Beni Paesaggistici)	NO	xSI	Indicare se sono presenti vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004. 1. Parchi e riserve – parco dell'Alta Murgia

### Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la creazione di un bosco misto di latifoglie a ciclo illimitato costituito da specie arboree ed arbustive autoctone e perenni, coerenti con i tipi forestali dell'area d'impianto.

Le operazioni per la realizzazione dell'intervento sono distinte in:

- **Operazioni preliminari** all'impianto: Il suolo, anche se di spessore variabile da punto a punto, risulta nel complesso sufficiente visto che gli affioramenti rocciosi sono quasi assenti. Sarà necessario, tuttavia, procedere con le lavorazioni del terreno al fine di ottenere un buona percentuale di attecchimento delle piante. Si effettuerà una aratura del terreno, sino alla profondità di 40-60 cm, su tutta la superficie ove saranno collocate le piantine, seguita da operazioni di erpicatura del terreno.
- **operazioni correlate all'impianto**: Dopo la preparazione del terreno si procederà con lo scavo delle buche ed il collocamento delle piantine accompagnate da cannuce di bambù.
- **operazioni accessorie**: Successivamente all'impianto si procederà nel periodo estivo ad effettuare irrigazioni di soccorso ed eventualmente, il risarcimento delle fallanze in caso di mancato attecchimento di massimo il 20% delle piantine impiantate.

Nello specifico con l'intervento selvicolturale, in questione, si realizzerà un bosco plurispecifico costituito da essenze arboree e arbustive autoctone e perenni, con una densità di impianto di 1.600 piante/ha. Il sesto di impianto, considerato le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo



illimitato, prevalentemente di carattere ambientali e paesaggistiche, la superficie di intervento, la forma regolare della particella, le pendenze, la natura del terreno, le specie da impiantare e la facilità di gestione dell'impianto, sarà per filari parallele, con un andamento sinusoidale.

La composizione dell'impianto, ossia la distribuzione delle specie componenti l'imboschimento con la distinzione tra specie principali (alberi) e secondarie (arbusti e cespugli) e loro distribuzione spaziale, è stata individuata tra le specie autoctone presenti, all'interno dell'elenco riportato nella scheda della sottomisura 8.1 e provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009 e nella Determina Dirigenziale Settore Foreste 11 dicembre 2015, n. 211. Secondo le finalità dell'azione 1 gli impianti dovranno essere costituiti da popolamenti polispecifici di latifoglie, prevedendo più specie, principali (arboree) e secondarie (arbusti e cespugli).

La scelta delle specie da utilizzare, coerente con i tipi forestali dell'area di impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie arboree, viene di seguito elencata:

Roverella (*Quercus pubescens* Willd) – specie prevalente

Cerro (*Quercus cerris* L. )

Farnetto (*Quercus frainetto* Ten.)

Perastro (*Pyrus piraster*)

Terebinto (*Pistacia terebinthus*)

Orniello (*Fraxinus ornus*)

Altre specie (biancospino *Crataegus monogyna*, e prugnolo (*Prunus spinosa* L.)

Le prime tre sono le specie arboree principali, le ultime 2 sono specie arbustive secondarie, che saranno utilizzate con percentuale pari a:

Roverella 50%

Cerro 20%

Farnetto 10% (sostituita a seguito della Conferenza di Servizi del 22/09/2020 con Orniello 10%)

Altre specie 20% (definita a seguito della Conferenza di Servizi del 22/09/2020 da terebinto, biancospino e prugnolo)

Durante le fasi di impianto e nelle fasi successive si dovrà prestare particolare attenzione alla preparazione del terreno, alla scelta di piantine ben conformate, e ad effettuare sarchiature ed irrigazioni di soccorso quando risulta necessario.

L'approvvigionamento irriguo previsto per l'irrigazione di soccorso durante il periodo estivo nel primo anno dall'impianto sarà effettuato utilizzando autobotti. Per una buona riuscita dell'impianto è importante scegliere la giusta epoca di impianto che dovrà avvenire prima dell'inizio delle piogge autunnali ossia tra ottobre e novembre.

A servizio dell'impianto e per agevolare le ordinarie manutenzioni e cure culturali nei primi anni di sviluppo lungo il perimetro dell'area e trasversalmente alla stessa, saranno escluse dall'impianto e lasciate libere al passaggio dei mezzi agricoli una piccola rete viaria di servizio a fondo naturale.

#### **VALUTAZIONI PAESAGGISTICHE**

Il rimboschimento presenta delle criticità in merito alla compatibilità con gli obiettivi di qualità del PPTR. Difatti il progetto in oggetto comporta opere di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 delle NTA del PPTR. Pertanto, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR "l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli **obiettivi tutti** del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la **verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito**".



In ordine agli “Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d’Ambito” per le componenti ecosistemiche-ambientali la scheda d’Ambito dell’“Alta Murgia” prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- Elevare il gradiente ecologico degli agro ecosistemi.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- Promuovere l’attività agro-silvo-pastorale tradizionale come presidio ambientale del sistema dei pascoli e dei tratturi;
- Prevedere misure atte a impedire le opere di spietramento/frantumazione e il recupero dei pascoli, anche attraverso la riconnessione della frammentazione dei pascoli conseguente allo spietramento.

Inoltre, in ordine agli “Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d’Ambito” per le componenti visivo - percettive la scheda d’Ambito dell’“Alta Murgia” prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.



---

### ***Valutazione di Incidenza Ambientale***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di Incidenza Ambientale, richiamati i criteri di cui alla DGR 1362/2018, l'intervento, anche con riferimento alle caratteristiche vegetazionali ed ecologiche proprie del sito interessato, non si pone in contrasto con le misure di conservazione di cui al R.R. 6/2016 e R.R. 28/2008. Inoltre la scelta delle specie da impiegare nel rimboschimento appare essere coerente con la vegetazione dei lembi di boschi presenti nell'introno dell'area di intervento. Pertanto, da punto di vista della Valutazione di Incidenza, la stessa può avere un esito favorevole.

### ***Valutazione di Impatto Ambientale***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Relazione paesaggistica\_8.1.pdf, e nella Relazione integrativa "ID\_VIA\_504\_Az\_Agr\_NuovaTerra\_Pandolfelli\_RELAZIONEINTEGRATIVA.pdf";
  - siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione indicate nei nulla osta n. 28 e n.29 resi dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
  - siano attuate le prescrizioni impartite dal Servizio Autorità Idraulica, prot. n. AOO\_064/6200 del 26.04.2020.


**REGIONE  
PUGLIA**
**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Ing. Grazia Maggio</b>	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo De Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica <b>Arch. Pierluca Lestingi</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vitantonio Renna</b>	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche <b>Dott.ssa Giovanna Addati</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET <b>Ing. Giuseppe Garofalo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione





**REGIONE  
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA <b>Ing. Claudio Lofrumento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Scienze Biologiche <b>Dott. Angelantonio Calabrese</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio <b>Arch. Alicino Mariangela</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo  
PEC ai sensi dell'art.48 del D. Lgs n.  
82/2005

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**  
**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**  
**per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**  
[mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Responsabile sottomisura 8.1**  
**PSR 2014/2020**  
**Marcello Marabini**  
[m.marabini@regione.puglia.it](mailto:m.marabini@regione.puglia.it)

e p.c. **Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,**  
**Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**  
[dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: ID VIA0504 (ID Proc. 1196) Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT.**  
**Proponente: Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli**

Con riferimento alla nota prot. n. AOO\_089/277 del 11/01/2021, acquisita al prot. n. AOO\_145/246 del 11/02/2022, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il giorno 29.01.2021 la Conferenza di Servizi Decisoria per il procedimento in oggetto in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. AOO\_145/8610 del 19/11/2020 la scrivente Sezione aveva espresso il proprio parere per il procedimento in oggetto ritenendo gli interventi progettati non ammissibili e non compatibili con le previsioni del PPTR.

Con PEC del 16.12.2020, il tecnico incaricato dai proponenti ha trasmesso riscontro a quanto espresso dalla scrivente Sezione nella suddetta nota. In particolare, nelle controdeduzioni il proponente afferma che *"Con la presente, quindi, si vuole chiarire che l'operazione di erpicatura sarà di leggera entità e non superiore a 10-15 cm, profondità sufficiente a consentire l'apertura delle buche alla medesima profondità considerando la dimensione delle piantine che vengono utilizzate per impianti di questo tipo 20-30 cm compreso di fusto, ove l'apparato radicale che sarà interrato rappresenta un terzo, pertanto circa 10 cm. Tanto unicamente per chiarire che "la diversa profondità" indicata in relazione, pari a circa 40-50 cm, è giustificata esclusivamente dalla voce di costo del formulario degli interventi della Sottomisura 8.1, ove le voci di costo sono riferite al Prezziario Regionale approvato con DGR*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

1468/2017, in particolare le voci di costo riferite alle aperture delle buche riportano dimensioni di 40 cm di diametro e 40 cm di profondità. La situazione stazionale e pedologica dell'area di intervento non richiede di intervenire a tali profondità, viste anche le dimensioni delle piantine di latifoglie di un anno circa che saranno messe a dimora. Ma sarà sufficiente **una lavorazione superficiale non superiore ai 15 cm**. Una volta messe a dimora le piantine non verranno eseguite altre operazioni meccaniche se non **interventi manuali di ricolmatura con compressione del terreno intorno alle radici**".

Alla luce dei suddetti chiarimenti è possibile ritenere l'intervento in oggetto ammissibile rispetto alle "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le Lame e Gravine" di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR con la seguente prescrizione "**le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente**". A tal proposito, si ritiene che sulla compatibilità di tale prescrizione che contrasta con la voce di costo del formulario degli interventi della Sottomisura 8.1 e sulla possibilità di riuscita dell'attecchimento e crescita delle piante, debba esprimersi preventivamente il Responsabile della Sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014/2020, a cui la presente viene inviata.

In merito al contrasto con gli obiettivi di qualità del PPTR, il proponente nelle controdeduzioni afferma che "L'art 54 delle medesime NTA al punto 3. b1) ammette piani e progetti di salvaguardia e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti, e l'areale oggetto di intervento è interessata dalla presenza di diverse realtà vegetazionali naturali, quali i boschi, più o meno estesi e in maniera frammentata ..... Il sito presenta peraltro una diffusa presenza di boschi, pascoli e colture agricole, ove è stato attentamente valutato il contesto paesaggistico in cui sarebbe stato collocato l'imboschimento, difatti da una attenta analisi dell'ortofoto e dalle foto di seguito riportate l'impianto a farsi si integra in maniera armoniosa nel paesaggio che lo caratterizza".

L'area vasta in cui si colloca la zona oggetto di intervento appartiene alla cosiddetta fascia delle policolture, area di transizione tra la piana ulivettata e la parte alta dell'Altopiano Murgiano, che presenta sistemi di coltivazioni arboree e alcune aree a boschi spontanei di latifoglie. Diversamente nella parte alta dell'Altopiano Murgiano i boschi sono praticamente assenti e, quando presenti, sono quasi sempre derivati da rimboschimenti di conifere. Tuttavia, come già riportato nel precedente parere della scrivente Sezione, nello specifico l'area oggetto del rimboschimento è attigua ed è circondata da pascoli rocciosi che sono anche habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0) di notevole importanza sia paesaggistica che conservazionistica. Sull'Alta Murgia, l'habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0, 6220) ha subito in passato una riduzione a causa della trasformazione dei pascoli naturali in seminativi. I seminativi insieme ai pascoli naturali costituiscono l'habitat trofico di alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico anche prioritario. Quindi, la trasformazione dei seminativi in aree boscate, sebbene nell'immaginario collettivo possa apparire un'azione positiva, in realtà può costituire, nella zona dell'Alta Murgia, una sottrazione di habitat trofico di specie secondo la Direttiva 92/43 Habitat. Pertanto, l'intervento di rimboschimento avrebbe un effetto di riduzione di ampi spazi aperti funzionali e necessari al mantenimento e alla conservazione degli ulteriori contesti paesaggistici, quali i pascoli circostanti, e produrrebbe una frammentazione ambientale. Tale frammentazione risulta prodotta in particolar modo dalle aree oggetto di rimboschimento di cui al foglio 140 particella 19 della Soc. Agricola Pandolfelli. Difatti la suddetta particella, come indicato



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

anche negli elaborati progettuali, in particolare nella tavola "Ortofoto con pascolo", si trova in un'area circondata e interclusa da aree a pascolo.

**(CONCLUSIONI)**

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per la "realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT", fatto salvo il parere del responsabile della Sottomisura 8.1 cui si chiede di esprimersi sulla compatibilità della prima prescrizione sulle opere funzionali alle attività di impianto e riuscita dell'imboschimento. Si chiede di trasmettere tale parere, da esprimersi anche a valle del presente procedimento, a tutti i soggetti in indirizzo. Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

**Prescrizioni:**

- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- al fine di ridurre la frammentazione ambientale sui pascoli circostanti, siano escluse dall'attività di rimboschimento le aree di cui al foglio 140 particella 19 della Soc. Agricola Pandolfelli;
- come misura di compensazione si chiede di prevedere, sulla particella catastalmente individuata con il n. 19 del foglio 140 della Soc. Agricola Pandolfelli, misure per consentire la ricostituzione di vegetazione naturale spontanea, già presente sulle aree circostanti, attraverso la messa a riposo definitiva dalla coltivazione.

Si chiede, infine, al proponente, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

Il funzionario P.O.  
(ing. Grazia Maggio)



MAGGIO  
GRAZIA  
28.01.2021  
17:54:31  
UTC

La Dirigente della Sezione  
Dirigente *ad interim* del Servizio  
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
(ing. Barbara Loconsole)



LOCONSOLE  
BARBARA  
28.01.2021  
17:48:03 UTC



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE  
PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo  
PEC ai sensi dell'art.48 del D. Lgs n.  
82/2005

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
[mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e p.c. **Responsabile sottomisura 8.1**  
**PSR 2014/2020**  
**Marcello Marabini**  
[m.marabini@regione.puglia.it](mailto:m.marabini@regione.puglia.it)

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
[dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: ID VIA0504 (ID Proc. 1196) Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT.**  
**Proponente: Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli**

Con riferimento al verbale della seduta di conferenza di servizi decisoria relativa al procedimento in oggetto e tenutasi in data 29.01.2021, in cui la CDS ha ritenuto necessario che la scrivente Sezione riscontrasse a quanto osservato dal proponente e dalla conferenza stessa, si rappresenta, ai fini delle valutazioni dell'Autorità competente, quanto segue.

Si sottolinea, innanzi tutto, che le prescrizioni indicate nel parere della scrivente Sezione prot. n. AOO\_145/803 del 28/01/2021 risultano essere le condizioni necessarie per superare le criticità rilevate nel precedente parere espresso con nota prot. n. AOO\_145/8610 del 19/11/2020 e che qui si intendono integralmente richiamate.

Con riferimento a quanto espresso dalla CDS nella suddetta seduta, si osserva che la prescrizione riguardante l'esclusione, dall'intervento di rimboschimento, della particella catastalmente individuata con il n. 19 del foglio 140 della Soc. Agricola Pandolfelli rappresenta una modifica in riduzione delle opere in progetto, che non pare configurarsi come modifica sostanziale come definita dall'art. 5 comma 1 lett. I-bis del D.lgs 152/2006



**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE  
PAESAGGISTICA

secondo cui per modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto si intende *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana”*

Inoltre, la conversione da seminativo a pascolo di una particella circondata e interclusa da altre aree a pascolo (figg. 1 e 2), come quella di cui al foglio 140 particella 19 della Soc. Agricola Pandolfelli, attraverso la messa a riposo definitiva dalla coltivazione a seminativo, non può risultare pericolosa nè in caso di rimboscimento nè in caso di pascolo, sotto gli aspetti relativi agli incendi, visto che il pascolo è già presente sulle aree circostanti ed è anzi prevalente in quella zona dell'Alta Murgia rispetto alle aree boschive. Si osserva, d'altronde, che, se ci fosse un rischio relativo agli incendi boschivi, lo stesso si presenterebbe per tutte le aree di contatto tra il bosco a farsi e i pascoli già presenti sulle aree circostanti; pertanto, risulterebbe necessario, su tale presupposto, vietare la realizzazione dell'imboschimento in tutte le aree di contatto tra il bosco a farsi ed il pascolo presente.

Infine, si conferma che la prescrizione di messa a riposo dalla coltivazione a seminativo della p.lla 19 è indirizzata verso la realizzazione di un'area naturaliforme (pascolo) ed ha l'obiettivo, come già indicato nel precedente parere, di evitare la frammentazione ambientale del pascolo esistente e prevalente nel territorio dell'Alta Murgia, creando continuità ecologica e funzionale con i pascoli già presenti sulle aree circostanti.

Tutto ciò premesso, la scrivente Sezione conferma le prescrizioni indicate nella nota prot. n. AOO\_145/803 del 28/01/2021, utili a superare il parere negativo espresso con nota prot. n. AOO\_145/8610 del 19/11/2020.

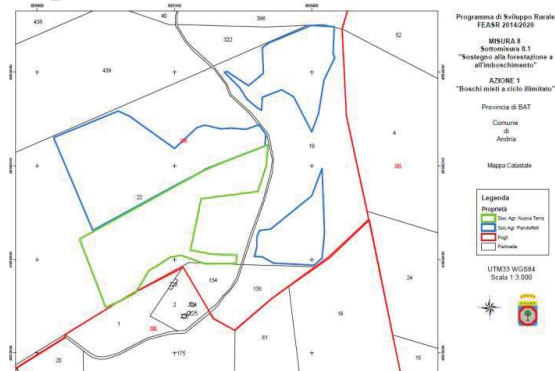


Fig. 1 – particelle catastali oggetto di intervento



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE  
PAESAGGISTICA

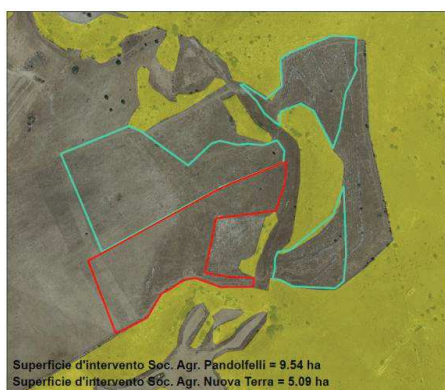


Fig.2 – ortofoto con pascoli esistenti

Programma di Sviluppo Rurale  
FEASR 2014/2020  
MISURA 8  
Sottimisura 8.1  
"Sostegno alla forestazione e all'amboscamento"  
AZIONE 1  
"Boschi misti a ciclo illimitato"  
Provincia di BAT  
Comune di Andria  
Ortofoto degli interventi  
Legenda  
Proprietà  
Soc. Agr. Nuova Terra  
Soc. Agr. Pandolfelli  
Pascoli naturali  
UTM33 WGS84  
Scala 1:3.000

Il funzionario P.O.  
**(ing. Grazia Maggio)**



MAGGIO  
GRAZIA  
28.01.2021  
17:54:31  
UTC

La Dirigente della Sezione  
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e  
Pianificazione Paesaggistica

**(ing. Barbara Loconsole)**

LOCONSOLE  
BARBARA  
11.02.2021  
18:58:46  
UTC





MIBACT|MIBACT\_SABAP-FG|11/03/2021|0002002-P| [34.43.04/35.93/2019]

MODULARIO  
B. C. - 255

MOD. 304

Foggia, li .....



*Ministero della cultura*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Tutela e Valorizzazione del  
Paesaggio  
Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica  
*sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*

e.p.c.  
Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

Comune di Andria  
*paesaggistico@cert.comune.andria.bt.it*

*Prot. N.*.....  
*Ch. cl.* 34.43.04/35.93

**Riferimenti**  
Rif. nota n. 803 del 28/01/2021  
(ns/prot. n. 735 del 29/01/2021)

**Oggetto: REGIONE PUGLIA.** ID VIA0504 (ID Proc. 1196) Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 -Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento” - Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE - Prov. BAT.

Proponente: Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli

**PARERE DI COMPETENZA DELLA SABAP BAT-FG**

In riferimento alla nota di codesto Servizio regionale a margine riportata, questa Soprintendenza, **vista** la Parte Seconda “Beni culturali” e la parte Terza “Beni paesaggistici” del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

**vista** la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d’Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

**vista** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

**considerato** che l’area nella quale i previsti interventi ricadono è interessata nel complesso dalla compresenza dei seguenti Beni Paesaggistici ed Ulteriori Contesti Paesaggistici, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:

- BP - Parchi e riserve - Parco nazionale dell’Alta Murgia L. n. 426 del 09.12.1998
- UCP – Prati e pascoli naturali

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - Versanti
- UCP - SIC- Murgia Alta IT9120007
- UCP - ZPS - Murgia Alta IT9120007
- UCP – siti interessati da beni storico-culturali (segnalazione architettonica): Posta Tandoi
- UCP – siti interessati da beni storico-culturali (segnalazione architettonica): Posta Tandoi (area di rispetto)

visti gli "indirizzi", "direttive" e "prescrizioni" relativi alle singole componenti paesaggistiche;  
**preso atto** della relazione istruttoria trasmessa con la nota che si riscontra;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate, **confermando le medesime prescrizioni della Regione Puglia e le seguenti ulteriori prescrizioni:**

- qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il presente parere viene reso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR.

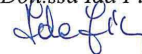
Si resta in attesa di acquisire copia del verbale nonché del provvedimento finale.

D'ordine del SOPRINTENDENTE

*Arch. Maria Piccarreta*

Il funzionario

*Dott.ssa Ida Fini*



Il Responsabile del procedimento  
*Arch. Giuseppe Francesco Rociola*

Il Funzionario archeologo  
*Dott. Italo Maria Muntoni*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,  
ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Rif. prot. A00\_064\_6200 del 23/04/2020

**PROT. USCITA**

Regione Puglia  
Lavori Pubblici  
UO Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (base)  
Foggia  
A00\_064/PROT  
18/05/2020 - 0007117  
P.O. Demanio Idrico - Direzione Generale

**REGIONE PUGLIA**  
**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**  
**Servizio Autorizzazioni Ambientali**  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** *ID VIA0504 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA località MONTE CERVONE Prov. BAT. - Parere*

Con nota prot. n. 3595 del 10/03/2020, acquisita al protocollo di questa Autorità Idraulica in data 23/04/2020 al n. 6200, il Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. A tal proposito, vista la documentazione progettuale, si rappresenta quanto segue.

**Rilevato che:**

- si intende realizzare un imboschimento di latifoglie autoctone su una porzione dei terreni siti in agro di Andria al fg. 140 p.lle n.19 e n.22;
- l'intervento suddetto prevede le seguenti fasi: squadratura del nuovo impianto; scavo delle buche per il nuovo impianto; eliminazione delle pietre rinvenienti dallo scavo; piantumazione delle piante; sistemazione del terreno

**Considerato che:**

- l'area di intervento è interessata da reticolo idrografico riportato sia su carta IGM in scala 1:25000 sia sulla carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- è stato redatto uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che ha consentito di definire le aree allagabili con tempo di ritorno pari a 30 e 200 anni;

Alla luce dei suddetti riscontri, questa Autorità Idraulica, unicamente sotto l'aspetto idraulico esprime, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,  
ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

1. tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dell'area allagabile relativa al tempo di ritorno di 200 anni definita attraverso lo studio di compatibilità idrologica e idraulica allegato al progetto;
2. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e l'area allagabile di cui al punto precedente. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'area allagabile suddetta;
3. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;
4. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
5. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523;
6. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

*Funzionario Istruttore*  
**(Ing. Luigi Stella)**

Firmato digitalmente da:  
LUIGI STELLA  
Regione Puglia

*P.O. Referente tecnico demanio idrico*  
**(Geom. Vito Russo)**

*P.O. Referente Sede*  
**(geom. Sergio Gasparrelli)**



Firmato digitalmente da  
VITO RUSSO

*P.O. Responsabile Sede*

*Geom. Sergio Gasparrelli*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
Servizio Autorità Idraulica**

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Alla SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VInCA  
SEDE  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Azienda Agricola Nuova Terra  
nuovatterra@pec.agritel.it

Società Agricola Pandolfelli S.S.  
annamaria.fuscello@pec.agritel.it

All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino  
Meridionale  
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**OGGETTO:** ID VIA0504 (ID Proc. 1196) Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT.  
Proponente: Azienda Agricola Nuova Terra e Società Agricola Pandolfelli

In riscontro alla nota prot. n. 11532 dell'1/10/2020, acquisita al prot. n.13493 del 5/10/2020 con la quale codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi del 22/09/2020, relativa all'intervento in oggetto indicato si comunica quanto segue.

Dall'analisi della documentazione progettuale, disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA>, si rileva che l'intervento di imboschimento in questione si colloca marginalmente a una linea d'impiuvio naturale soggetta a deflusso episodico in occasione di eventi piovosi ravvicinati e severi.

Considerato che il rimboschimento si configura come un'opera di difesa idraulica, questa Sezione non rileva in generale elementi ostativi a condizione che la piantumazione delle essenze arboree e arbustive e le modificazioni dell'attuale assetto dei terreni avvengano

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Lavori pubblici**

via Gentile, 52 Tel: [+39] 080 5407789 - Fax: [+39] 080 5407791

mail: [servizio.lavoripubblici@regione.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@regione.puglia.it) pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

**Dott. Geol. Giuseppe Ruggiero** Tel: [+39] 080 5407739

mail: [g.ruggiero@regione.puglia.it](mailto:g.ruggiero@regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
Servizio Autorità Idraulica**

esternamente alla fascia di protezione del corso d'acqua di cui al R. D. 523/1904, (T.U. sulle opere idrauliche) dove trovano applicazione i divieti, e le norme d'uso di cui agli artt. 96 e seguenti del richiamato testo unico.

Il funzionario Istruttore  
Dott. Geol. Giuseppe Ruggiero

Il Dirigente  
del Servizio Autorità Idraulica  
Dott.ssa Antonietta Riccio

Firmato digitalmente da:  
GIUSEPPE RUGGIERO  
Regione Puglia  
Firmato il: 02-11-2020 20:59:37  
Seriale certificato: 652869  
Valido dal 16-04-2020 al 16-04-2023



MAGGIO  
GRAZIA  
28.01.2021  
17:54:31  
UTC

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Lavori pubblici**

via Gentile, 52 Tel: [+39] 080 5407789 - Fax: [+39] 080 5407791

mail: [servizio.lavoripubblici@regione.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@regione.puglia.it) pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

**Dott. Geol. Giuseppe Ruggiero** Tel: [+39] 080 5407739

mail: [g.ruggiero@regione.puglia.it](mailto:g.ruggiero@regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo fax e posta  
elettronica ai sensi dell'art.47 del D.  
Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE RISORSE IDRICHE  
AOO\_075/PROT/0003685  
13 APR 2020

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

- Oggetto:** **ID\_VIA 504** –Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSr Puglia 2014/2020 Misura B - Sottomisura 8.12 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento " - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Andria località Monte Cervone Prov. BAT Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..
- Proponente:** **Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli.**  
**PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PTA**

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, ed in riscontro alla nota n. AOO\_089\_10/03/2020 n.3595 (acclarata al protocollo della scrivente al n. AOO\_075\_30/03/2020 n.3276 si precisa quanto di seguito.

L'area interessata è catastalmente censita al foglio di mappa n. 140 del comune di Andria, contrada "Montecervone", su di una superficie di circa ettari 14,63, che ricade nel campo di esistenza del corpo idrico sotterraneo Acquifero Carsico della Murgia, in aree che, diversamente dalla valutazione del proponente (pag. 26 dell'elaborato: Studio di Impatto Ambientale), il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, non sottopone a vincolo.

Pur tuttavia l'aggiornamento al PTA, adottato con DGR n. 1333/2019, operante in regime di rispetto delle misure di salvaguardia, fa ricadere dette aree in area di transizione **(buffer zone) di Zona di Protezione Speciale Idrogeologica di tipo "A"**.

In tali zone è necessaria una verifica di dettaglio e una ricognizione sulla vigenza delle misure previste per la zona A, in linea con la disciplina delineata all'art. 56 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque, appena richiamato.

In sede di vigenza delle misure di salvaguardia, le norme di cui all'aggiornamento adottato, operano prescrivendo la sospensione degli interventi in contrasto con le stesse. Resta dunque salva la valutazione se l'intervento si ponga in contrasto con le misure previste dal PTA aggiornato, ponendosi nell'ipotesi che le stesse siano estese alla zona in esame.

Nello specifico, nelle ZPSI - tipo A, dove deve essere assicurata la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, superficiali e sotterranei nonché la qualità dei corpi idrici, è vietata:

- a) la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque, con specifico riferimento alla ricarica naturale della falda, fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;
- b) i cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica;

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Risorse Idriche**

Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: [v.quartulli@regione.puglia.it](mailto:v.quartulli@regione.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- c) l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani;
- d) lo spandimento di fanghi e compost ;
- e) la realizzazione di impianti e di opere tecnologiche che alterino la morfologia del suolo e del paesaggio carsico;
- f) la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificazione del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;
- g) la trasformazione e la manomissione delle manifestazioni carsiche di superficie;
- h) l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;
- i) l'apertura di impianti per allevamenti intensivi ed impianti di stoccaggio agricolo, così come definiti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria;
- j) le captazioni, adduzioni idriche, derivazioni, scarichi di nuovi depuratori.

L'intervento proposto prevede "La creazione di un bosco misto di latifoglie a ciclo illimitato costituito da specie arboree e arbustive autoctone e perenni, coerenti con i tipi forestali dell'area d'impianto. L'obiettivo del progetto è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio."

L'azione proposta, finalizzata al rimboscimento di zona destinata precedentemente ad agricoltura intensiva, potrebbe migliorare il sistema di infiltrazione riducendo l'apporto di inquinanti, pertanto, pur allocandosi negli interventi di cui al punto a), non si ritiene che l'alterazione apportata al regime naturale delle acque abbia effetti negativi sul sistema di ricarica della falda.

In riferimento dunque alla compatibilità dell'intervento con il Piano di Tutela delle Acque, e la conformità dell'intervento alle misure di salvaguardia operanti per le norme intervenute nell'aggiornamento adottato con DGR n. 1333/2019, questa Sezione ritiene che le lavorazioni previste, nel loro insieme non siano in contrasto con le misure previste per le ZPSI "A" e che, di conseguenza, **nulla osti alla realizzazione dell'intervento in progetto.**

**P.O. Compatibilità al Piano  
di Tutela delle Acque**

ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:  
VALERIA QUARTULLI  
Regione Puglia  
Firmato il: 14-04-2020 16:18:14  
Seriale certificato: 641902  
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

**Il Dirigente della Sezione**  
ing. Andrea Zotti



MAGGIO  
GRAZIA  
28.01.2021  
17:54:31  
UTC

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Risorse Idriche**

Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: [v.quartulli@regione.puglia.it](mailto:v.quartulli@regione.puglia.it)



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**  
c.a. Responsabile Sottomisura 8.1 – Marcello Marabini  
pec: [silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Alla **Provincia Barletta Andria Trani**  
pec: [egovernment@cert.provincia.bt.it](mailto:egovernment@cert.provincia.bt.it)

e, p.c. Al **Comune di Andria**  
pec: [protocollo@cert.comune.andria.bt.it](mailto:protocollo@cert.comune.andria.bt.it)

e, p.c. Al **A.A. Nuova Terra**  
pec: [nuovaterra@pec.agritel.it](mailto:nuovaterra@pec.agritel.it)

e, p.c. Al **S.A. Pandolfelli**  
pec: [annamaria.fuscello@pec.agritel.it](mailto:annamaria.fuscello@pec.agritel.it)

**Oggetto:** ID\_VIA: 504 (ID Proc. 1196). Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento”. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Andria Località Monte Cervone Prov. BAT. Proponente: Azienda Agricola Nuova Terra e Società Agricola Pandolfelli. [LF5-21].

[da citare integralmente nella risposta].

Questa Autorità di Bacino Distrettuale,

in riscontro alla nota prot. AOO\_89-02/12/2020/15333, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 23448 in data 02/12/2020, con la quale è stato trasmesso il resoconto della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 01.12.2020;

per il progetto in oggetto, conferma, per tutte le opere consentite che interferiscono con il corso d’acqua, le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. AdB-DAM n. 13026 del 12/11/2019, parere formalmente acquisito dall’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 con Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019 e come di seguito riportato:

- 1) *l’intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell’Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - lett. g) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- 2) *la realizzazione dell’intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - lett. h) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- 3) *il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - lett. x) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).*

**Il Dirigente Tecnico**

*dott. geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**

*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

Referente pratica:

*dott. agr. Floriana La Viola*



ST/CM

Trasmissione per posta elettronica certificata  
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

**Città di Andria**

Sig. Sindaco

**Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it  
s.scorrano@regione.puglia.it  
m.marabini@regione.puglia.it

**Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia**

fb43467@pec.carabinieri.it  
043467.001@carabinieri.it

**Stazione Carabinieri "Parco" di Andria**

fb43469@pec.carabinieri.it

**Oggetto: PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8.1-. Proponente Fuscello Annamaria legale rappresentante della Soc. Agr. Pandolfelli S.S. - Trasmissione nulla osta n. 28/2020 e parere di VIA e di valutazione d'incidenza. ID\_VIA504.**

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 28/2020 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Andria a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

**Il Direttore.**

Arch. Domenico Nicoletti

**Reg. n. 28/2020**

**Oggetto: interventi selvicolturali di primo imboscamento di terreni agricoli in agro di Andria.**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la legge 394/91, art. 13;

**VISTO** il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

**VISTA** la richiesta di Nulla Osta formulata dalla sig.ra Annamaria Fuscello acquisita al prot. 3572 del 23/08/2019, in qualità legale rappresentante della Soc. Agr. Pandolfelli S.S., proprietaria dei fondi rustici, relativa ad un intervento di imboscamento di terreni agricoli in agro di Andria, c.da Lamacaminata, dell'estensione di 9.54.00 ettari;

**VISTA** la nota prot. 4485 del 03/10/2019, indirizzata al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, con cui questo Ente ha evidenziato che l'intervento di primo imboscamento proposto dalla Soc. Agr. Pandolfelli S.S. interessava la stessa particella catastale (fg 140 p.la 22), ma differente superficie, su cui l'Az. Agricola Nuova Terra proponeva altro intervento di primo imboscamento di terreni agricoli dell'estensione di ettari 5.09.00. Pertanto i due interventi dovevano essere considerati come un'unica superficie di ettari 14.63.00 da imboscire e tale estensione, ai sensi di quanto previsto nell'allegato B alla L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., determinava l'assoggettabilità a VIA dell'intero intervento;

**VISTO** che con nota prot. 3595 del 10/03/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha avviato il procedimento atto ad ottenere il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis D.lgs 152/2006, relativo ai due interventi sopracitati;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad un intervento di primo imboscamento di una superficie agricola di 9.54.00 ettari, sita in agro di Andria, in c.da Lamacaminata, identificata in catasto al fg 140 p.lle 22 e 19 ricadente in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia da cui si evince che:

- all'interno delle particelle catastali interessate dall'intervento sono presenti aree a pascolo naturale ricadenti in zona B del Parco, che sono state escluse dall'intervento;
- il confine tra le due particelle è segnato dalla presenza di reticolo idrografico la cui area non è interessata dall'intervento;
- l'area d'intervento si inserisce in un comprensorio prossimo al confine del Parco, in cui pascoli nudi o arborati assumono caratteristica di



boscaglia in prossimità delle depressioni disegnate dal reticolo idrografico superficiale;

- l'intervento prevede la realizzazione di tre lotti boscati vicini, ma non contigui di area irregolare e della dimensione totale di ettari 9.54.00; l'irregolarità delle superfici da imboschire rende l'intervento più naturaliforme e consente la realizzazione di ambienti misti (coltivi, aree boscate e pascoli) mosaicati tra di loro, consentendo la creazione di nicchie ecologiche utili alla fauna;
- l'area d'intervento è localizzata su seminativi posti in prossimità del confine del Parco al di fuori del quale sono presenti attività agricole intensive, pertanto si ritiene che l'imboschimento possa costituire una sorta di zona buffer a protezione delle aree a pascolo naturale, senza troppo incidere sulla estensione delle superfici a seminativo che costituiscono habitat trofico per alcune specie di avifauna protetta;
- le aree oggetto d'intervento sono seminativi nudi già in coltivazione nel 1997 con sensibile ondulazione e ricadono nell'Unità paesaggistica "Altopiano", ricadono in "zona A" a prevalente ricarica dell'acquifero Carsico secondo il Piano di Tutela delle Acque Puglia; sono gravate da vincolo idrogeologico,; hanno un valore faunistico pari a 42/72 e si connettono con aree a pascolo naturale da cui sono in prevalenza separate da muri a secco;

**CONSIDERATO** che gli impatti e le incidenze che il progetto può determinare sulle componenti ambientali vengono valutati in modo congiunto con il limitrofo ed analogo intervento proposto dalla Az. Agr. Nuova Terra localizzato sulla p.lla 22 dell'estensione di 5.09.00 ettari;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto è finanziato con fondi PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento ed è finalizzato alla costituzione di boschi permanenti;

**CONSIDERATO** che gli interventi proposti dalla Soc. Agr. Pandolfelli S.S. e dalla Az. Agr. Nuova Terra nella fase di realizzazione e di esercizio non producono impatti negativi su fauna, flora e sistemi naturali ad essi associati;

**CONSIDERATO** che gli interventi proposti dalla Soc. Agr. Pandolfelli S.S. e dalla Az. Agr. Nuova Terra non determinano incidenze cumulative significative sui sistemi naturali;

**Esprime**

**parere favorevole ai fini della VIA ex art. 27 bis D.lgs 152/2006**

**parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.**

**e rilascia il**

**NULLA OSTA**



alla sig.ra Annamaria Fuscello, nata ad \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_  
ed ivi residente in via Vittoria n. 13, in qualità legale  
rappresentante della Soc. Agr. Pandolfelli S.S., proprietaria del fondo, per  
la realizzazione di un intervento selvicolturale di primo imboscamento di  
una superficie agricola dell'estensione di 9.54.00 ettari, sita in agro di  
Andria, in c.da. Lamacaminata, identificata in catasto al fg 140 p.lle 19 e 22  
(per la sola parte a seminativo) ricadente in zona C del Parco Nazionale  
dell'Alta Murgia.

il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e  
negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza in bollo;
2. documentazione di riconoscimento del proponente e del tecnico;
3. Studio di Impatto Ambientale
4. Sintesi non tecnica;
5. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto, estratti di  
mappa, carte tematiche;
6. atto costitutivo della Società agricola;
7. Visura Camerale;
8. titoli di proprietà;

**A condizione che:**

- non devono essere rimossi o alterati i muri a secco e la vegetazione  
spontanea che cresce a ridosso di essi, presenti sulle superfici  
interessate dall'intervento;
- oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una  
percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie  
semi selvatiche quali fico, gelso rosso e bianco, azzeruolo,  
ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;
- la distribuzione delle specie arboree dovrà tener conto dei diversi  
gradienti di umidità dell'area oggetto d'intervento, determinata dalla  
lieve ondulazione che la caratterizza;
- le file di piante con andamento sinusoidale dovranno essere orientate  
secondo le curve di livello;

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori,  
trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri  
Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio  
e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di  
emissione.

- Il presente provvedimento costituisce parere ai fini della valutazione  
d'impatto ambientale ex art. 27 bis D.lgs 152/2006;





- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
  - Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
  - Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
  - Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
  - il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
  - La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.
- Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 22/04/2020

**Il Tecnico Istruttore**

Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

**Il Direttore**

Arch. Domenico Nicoletti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ST/CM

Trasmissione per posta elettronica certificata  
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

**Città di Andria**

Sig. Sindaco

**Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it  
s.scorrano@regione.puglia.it  
m.marabini@regione.puglia.it

**Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia**

fb43467@pec.carabinieri.it  
043467.001@carabinieri.it

**Stazione Carabinieri "Parco" di Andria**

fb43469@pec.carabinieri.it

**Oggetto: PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8.1-. Proponente Fabio Pasquale Gaudio, legale rappresentante della Az. Agr. Nuova Terra - Trasmissione nulla osta n. 29/2020 e parere di VIA e di valutazione d'incidenza. ID\_VIA504.**

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 29/2020 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Andria a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

**Il Direttore.**

Arch. Domenico Nicoletti



**Reg. n. 29/2020**

**Oggetto: interventi selvicolturali di primo imboscamento di terreni agricoli in agro di Andria.**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152.

**VISTA** la legge 394/91, art. 13.

**VISTO** il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016.

**VISTA** la richiesta formulata dal sig. Fabio Pasquale Gaudio acquisita al prot. 3573 del 23/08/2019, in qualità legale rappresentante della Az. Agricola Nuova Terra, relativa ad un intervento di imboscamento di terreni agricoli in agro di Andria c.da Lamacaminata dell'estensione di 5.09.00 ettari.

**VISTA** la nota prot. 4485 del 03/10/2019, indirizzata al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, con cui questo Ente ha evidenziato che l'intervento di primo imboscamento proposto dall'Az. Agricola Nuova Terra interessava la stessa particella catastale (fg 140 p.la 22), ma differente superficie, su cui la Soc. Agr. Pandolfelli S.S. proponeva altro intervento di primo imboscamento di terreni agricoli dell'estensione di ettari 9.54.00. Pertanto i due interventi dovevano essere considerati come un'unica superficie di ettari 14.63.00 da imboscire e tale estensione, ai sensi di quanto previsto nell'allegato B alla L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., determinava l'assoggettabilità a VIA dell'intero intervento;

**VISTO** che con nota prot. 3595 del 10/03/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha avviato il procedimento atto ad ottenere il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis D.lgs 152/2006, relativo ai due interventi sopracitati;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad un intervento di primo imboscamento di una superficie agricola di 5.09.00 ettari, sita in agro di Andria, in c.da Lamacaminata, identificata in catasto al fg 140 p.la 22 ricadente in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia da cui si evince che:

- l'intervento prevede la realizzazione di un lotto della dimensione totale di ettari 5.09.00 adiacente ad altra superficie di oggetto di imboscamento, di circa 4.00.00 ettari, localizzato sulla stessa particella catastale, afferente all'intervento della Soc. Agr. Pandolfelli S.S.. Tutta l'area da sottoporre ad imboscamento ha superficie irregolare, caratteristica che rende l'intervento più naturaliforme e consente la realizzazione di ambienti misti (coltivi, aree boscate e pascoli) mosaicati tra di loro, determinando la creazione di nicchie ecologiche utili alla fauna;



- l'area d'intervento si inserisce in un comprensorio prossimo al confine del Parco, in cui pascoli nudi o arborati assumono caratteristica di boscaglia in prossimità delle depressioni disegnate dal reticolo idrografico superficiale;
- l'area d'intervento è localizzata su seminativo posto in prossimità del confine del Parco al di fuori del quale sono presenti attività agricole intensive, pertanto si ritiene che l'imboschimento possa costituire una sorta di zona buffer a protezione delle aree a pascolo naturale, senza troppo incidere sulla estensione delle superfici a seminativo che costituiscono habitat trofico per alcune specie di avifauna protetta;
- l'area oggetto d'intervento è seminativo nudo già in coltivazione nel 1997 con sensibile ondulazione e ricade nell'Unità paesaggistica "Altopiano", ricade in "zona A" a prevalente ricarica dell'acquifero Carsico secondo il Piano di Tutela delle Acque Puglia; è gravata da vincolo idrogeologico, ha un valore faunistico pari a 42/72 e si connette con aree a pascolo naturale da cui è in prevalenza separata da muri a secco;

**CONSIDERATO** che gli impatti e le incidenze che il progetto può determinare sulle componenti ambientali vengono valutati in modo congiunto con il limitrofo ed analogo intervento proposto dalla Soc. Agr. Pandolfelli S.S. localizzato sui terreni al fg 140 p.lla 22 e 19 di Andria dell'estensione di circa 9.54.00 ettari;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto è finanziato con fondi PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento ed è finalizzato alla costituzione di boschi permanenti;

**CONSIDERATO** che gli interventi proposti dalla Az. Agr. Nuova Terra e dalla Soc. Agr. Pandolfelli S.S. nella fase di realizzazione e di esercizio non producono impatti negativi su fauna, flora e sistemi naturali ad essi associati;

**CONSIDERATO** che gli interventi proposti dalla Az. Agr. Nuova Terra e dalla Soc. Agr. Pandolfelli S.S. non determinano incidenze cumulative significative sui sistemi naturali;

#### **Esprime**

**parere favorevole ai fini della VIA ex art. 27 bis D.lgs 152/2006**

**parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.**

**e rilascia il**

**NULLA OSTA**

al sig Fabio Pasquale Gaudio, nato ad \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_  
ed ivi residente in via Vittoria n. 13, affittuario del fondo  
e legale rappresentante della Az. Agr. Nuova Terra, per la realizzazione di  
un intervento di primo imboschimento su una superficie agricola di 5.09.00



ettari, sita in agro di Andria, in c.da Lamacaminata, identificata in catasto al fg 140 p.la 22 ricadente in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza in bollo;
2. documentazione di riconoscimento del proponente e del tecnico;
3. Studio di Impatto Ambientale
4. Sintesi non tecnica;
5. relazione tecnica;
6. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto, estratti di mappa, carte tematiche;
7. titolo di conduzione
8. liberatoria proprietaria dei fondi;

**A condizione che:**

- non devono essere rimossi o alterati i muri a secco e la vegetazione spontanea che cresce a ridosso di essi, presenti sulle superfici interessate dall'intervento;
- oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;
- la distribuzione delle specie arboree dovrà tener conto dei diversi gradienti di umidità dell'area oggetto d'intervento, determinata dalla lieve ondulazione che la caratterizza;
- le file di piante con andamento sinusoidale dovranno essere orientate secondo le curve di livello;

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;



- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 23/04/2020

**Il Tecnico Istruttore**

Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

**Il Direttore**

Arch. Domenico Nicoletti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

## ATTO DIRIGENZIALE

**N. 33 del 18.03.2021  
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2021/00033

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT. - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - ID VIA 504 - Proponente: Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli**

L'anno 2021 il giorno diciotto del mese di marzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

**la Dirigente della Sezione**

**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_175 N. 1875 del 28.05.2020.

**VISTO, INOLTRE:**

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. AOO\_089/3595 del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO\_145/2063 del 11.03.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inviato comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 145/6821 del 21.09.2020 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente gli elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005, contenente anche la dimostrazione del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito;
- con nota prot. n. 7528 del 14.10.2020, il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";*

**RILEVATO CHE** la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\IDV504_Az_Agr_NuovaTerra_Pandolfelli_RichiestaIntegrazioni_.pdf	dbd84fb242516248d7ca46e09db017d0
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\02__prot_3595_10_03_2020_avvio e verifica adeguatezza.pdf	933b4eac8d0915da954aaeb79ed1cfc
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\AdB\01Rel_Comp_idr_Andria.pdf	0a6651cf029afe8e100d9cbaee7740b9
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\AdB\DOC FOTO.pdf	b50b3a38f18153710f97f7c8ba2b430a
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\AdB\DOC FOTOGRAFICA.pdf	c330dafa958cef7fd4b286246e270111
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\AdB\RELAZIONE TECNICA ANALITICA AMMESSA_AZ AGR NUOVA TERRA.pdf	661e58a80383ef7ee3acf39f975a516d
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\AdB\RELAZIONE TECNICA ANALITICA_DEF.pdf	4033f8e7d4ec120d0bb8ccdb8325d03a
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\AdB\STUDIO DI COMPATIBILITA IDROLOGICA E IDRAULICA\PG 23.pdf	2043d9620e1326a5defdd89c7d560d2a
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\AdB\STUDIO DI COMPATIBILITA IDROLOGICA E IDRAULICA\PG 39_40.pdf	d838dbe8d3e0a57f3e332e4b91a4af80
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\AdB\STUDIO DI COMPATIBILITA IDROLOGICA E IDRAULICA\PG 9.pdf	7cfa92f991119fa4ffb4043d62e1daaa
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\AdB\STUDIO DI COMPATIBILITA IDROLOGICA E IDRAULICA\STUDIO.pdf	db208fb49a2599d4222f06f94cc4501c
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\Carta dei vincoli.pdf	dfbf70e8d9aa4e19be26721e7ecd4596
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\Componenti botanico veg.pdf	8be9d018444978363f5a391618fe65fa
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\Componenti culturali e insediative.pdf	cf8d27e76ced79254c2eee88d6cca3c3
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\Componenti geomorfologiche.pdf	09650c20abfef23d495b81aea1c8a88b
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\Componenti idrologiche.pdf	fbdff6f9e2e9b9ef1df3bbc43288cef
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\Corografia.pdf	c63d3682c916a7bab43f6729dc238574
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\componenti delle aree protette.pdf	83b84325d734ff9a41d1c09e5564699c
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\mappa catastale.pdf	7ee2b4cdd235306991dd7ca253d7215b
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\ortofoto con pascolo.pdf	940e332c8d61e9cdd7d4f69832b1488a
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\ortofoto.pdf	52f5e862ccceb7079221c47083a75914
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\ortofoto_area allegabile.pdf	ae87db811ed651562aa109689e98fd77
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Are d'intervento_new2.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Are d'intervento_new2.dbf	8f1c0fbd32662778a2f10f3161e657ec
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Are	77d61a965378c0f1bb333778beeee392



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

d'intervento_new2.sbn	
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Area d'intervento_new2.sbx	f7d3f904217fa5c3958a5f9f6a3f1799
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Area d'intervento_new2.shp	44205d8f8175caec7426c664e7b914cc
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Area d'intervento_new2.shx	f2d12c58b4bca0bf3d0cab2bbd97e1e9
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Area allagabile.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Area allagabile.dbf	df24b321cdec056e4c0b2a0c729044b2
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Area allagabile.sbn	da979adea2f281a03cddb4266f3e86ee
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Area allagabile.sbx	bf704a4fb198755042da9a4a06c0eebf
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Area allagabile.shp	e878ab506f56eb45427849fd30d0c726
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\CARTOGRAFIA\shapefile\Area allagabile.shx	73c80ca5594e7cfd402c43d031cd1d8f
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\PAUR_ISTANZA_FIRMATA.pdf	730d256e0b9e4b9f5e7acfe92a315349
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\PN_AltaMurgia\ATTESTAZIONE IMPOSTA BOLLO_nuovaterra.pdf	717c13bfd4f40478dee3a7e64638da92
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\PN_AltaMurgia\ATTESTAZIONE VERSAMENTO BOLLO_pandolfelli.pdf	34505a057372255cdbc298e8ef527c64
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\PN_AltaMurgia\SOC AGR NUOVA TERRA_RICHIESTA DI NULLA OSTA.pdf	90bb1b5d74c4dcb9c0a7fcbf0bac770
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\PN_AltaMurgia\SOC AGR PANDOLFELLI_RICHIESTA NULLA OSTA.pdf	0c99b8c26a21b5c5f0e311de1629170c
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\Paesaggio\ISTANZA AUT PAESAGG_SOC AGR NUOVA TERRA.pdf	cb38c80d64ead08727d5c697453bbb4
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\Paesaggio\ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA_SOC AGR PANDOLFELLI.pdf	2975bb9b6014baf85f2d27967063ec97
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\SIA\SIA .pdf	0e096eca42a47e9b67bdb899756932de
progetto\IDVIA504_PAUR_pubblicazione\SIA\SINTESI NON TECNICA.pdf	a6e619613775cbae15a89134688e23fc
progetto\ID_VIA_504_AANuovaTerra_SAPandolfelli_AVVISOPUBBLICO.pdf	ea9288ea612427c5148f77dd71a4ed91
progetto\IntegrazioneSIA_RiscontroNota8039_2020.pdf	9a57fad4907389d7ad27b0a9009d6e46
progetto\integrazioni_14_10_2020\CARTOGRAFIA.rar	08d6845195e9c16c66cb350bd93c5b35
progetto\integrazioni_14_10_2020\ID RAPPRE LEGALE SOC AGR PANDOLFELLI.pdf	04bb7a9964a4dbb9a13f0ece376fc1f5
progetto\integrazioni_14_10_2020\ISTANZA AUT PAESAGG_SOC AGR NUOVA TERRA.pdf	cb38c80d64ead08727d5c697453bbb4
progetto\integrazioni_14_10_2020\ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SOC AGR PANDOLFELLI.pdf	2975bb9b6014baf85f2d27967063ec97
progetto\integrazioni_14_10_2020\Relazione paesaggistica_8.1.pdf	006850bb33bfc8f7d0deaa668393873

**CONSIDERATO CHE**, con parere rilasciato nella seduta del 22.02.2021, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- con nota prot. n. AOO\_145/8610 del 19/11/2020 la scrivente Sezione aveva espresso il proprio parere per il procedimento in oggetto, ritenendo gli interventi progettati non ammissibili e non compatibili con le previsioni del PPTR;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- con PEC del 16.12.2020, il tecnico incaricato dai proponenti ha trasmesso riscontro a quanto espresso dalla scrivente Sezione nella suddetta nota. In particolare, nelle controdeduzioni il proponente afferma che *“Con la presente, quindi, si vuole chiarire che l’operazione di epurazione sarà di leggera entità e non superiore a 10-15 cm, profondità sufficiente a consentire l’apertura delle buche alla medesima profondità considerando la dimensione delle piantine che vengono utilizzate per impianti di questo tipo 20-30 cm compreso di fusto, ove l’apparato radicale che sarà interrato rappresenta un terzo, pertanto circa 10 cm. Tanto unicamente per chiarire che “la diversa profondità” indicata in relazione, pari a circa 40-50 cm, è giustificata esclusivamente dalla voce di costo del formulario degli interventi della Sottomisura 8.1, ove le voci di costo sono riferite al Prezziario Regionale approvato con DGR 1468/2017, in particolare le voci di costo riferite alle aperture delle buche riportano dimensioni di 40 cm di diametro e 40 cm di profondità. La situazione stazionale e pedologica dell’area di intervento non richiede di intervenire a tali profondità, viste anche le dimensioni delle piantine di latifoglie di un anno circa che saranno messe a dimora. Ma sarà sufficiente **una lavorazione superficiale non superiore ai 15 cm**. Una volta messe a dimora le piantine non verranno eseguite altre operazioni meccaniche se non **interventi manuali** di ricolmatura con compressione del terreno intorno alle radici”;*
- con nota prot. n AOO\_145/803 del 28/01/2021, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda concludendo che *“si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per la “realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento” - Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT”, fatto salvo il parere del responsabile della Sottomisura 8.1 cui si chiede di esprimersi sulla compatibilità della prima prescrizione sulle opere funzionali alle attività di impianto e riuscita dell’imboschimento. Si chiede di trasmettere tale parere, da esprimersi anche a valle del presente procedimento, a tutti i soggetti in indirizzo.*

Prescrizioni:

- *le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;*
- *al fine di ridurre la frammentazione ambientale sui pascoli circostanti, siano escluse dall’attività di rimboschimento le aree di cui al foglio 140 particella 19 della Soc. Agricola Pandolfelli;*
- *come misura di compensazione si chiede di prevedere, sulla particella catastalmente individuata con il n. 19 del foglio 140 della Soc. Agricola Pandolfelli, misure per consentire la ricostituzione di vegetazione naturale spontanea, già presente sulle aree circostanti, attraverso la messa a riposo definitiva dalla coltivazione”.*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- con nota prot. n. AOO\_145/1232 del 12/02/2021, a seguito di quanto riportato nel verbale della seduta di conferenza di servizi decisoria relativa al procedimento in oggetto e tenutasi in data 29.01.2021, la scrivente Sezione ha confermato le prescrizioni indicate nella nota prot. n. AOO\_145/803 del 28/01/2021, utili a superare il parere negativo espresso con nota prot. n. AOO\_145/8610 del 19/11/2020.
- con nota prot. n. 2002-P del 11.03.2021, acquisita al protocollo n. AOO\_145\_2234 del 11.03.2021 e allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte *“confermando le medesime prescrizioni della Regione Puglia e le seguenti ulteriori prescrizioni:*
  - *qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza”.*

**CONSIDERATO CHE**

*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

La proposta progettuale presentata, nel dettaglio descritta nella relazione di progetto, consiste nella creazione di un bosco misto di latifoglie a ciclo illimitato costituito da specie arboree e arbustive autoctone e perenni con una densità di impianto di 1.600 piante/ha.

Le operazioni previste per la realizzazione dell'intervento sono:

- operazioni preliminari all'impianto: si effettuerà una aratura del terreno, sino alla profondità di 40-60 cm, su tutta la superficie ove saranno collocate le piantine, seguita da operazioni di erpicatura del terreno. **Questa lavorazione non verrà più eseguita;**
- operazioni correlate all'impianto: si procederà con lo scavo delle buche ed il collocamento delle piantine accompagnate da cannuce di bambù.
- operazioni accessorie: si procederà nel periodo estivo ad effettuare irrigazioni di soccorso ed eventualmente, il risarcimento delle fallanze in caso di mancato attecchimento di massimo il 20% delle piantine impiantate.

Il sesto di impianto previsto è per filari parallele, con un andamento sinusoidale.

Nelle controdeduzioni trasmesse con PEC del 16.12.2020, il proponente afferma che *“Con la presente, quindi, si vuole chiarire che l'operazione di erpicatura sarà di leggera entità e non superiore a 10-15 cm, profondità sufficiente a consentire l'apertura delle buche alla medesima profondità considerando la dimensione delle piantine che vengono utilizzate per impianti di questo tipo 20-30 cm compreso di fusto, ove l'apparato radicale che sarà interrato rappresenta un terzo, pertanto circa 10 cm. Tanto unicamente per chiarire che “la diversa profondità” indicata in relazione, pari a circa 40-50 cm, è giustificata esclusivamente dalla voce di costo del formulario degli interventi della Sottomisura 8.1, ove le voci di costo sono riferite al Prezziario Regionale approvato con DGR 1468/2017, in particolare le voci di costo riferite alle aperture delle buche riportano dimensioni di 40 cm di diametro e 40 cm di profondità. La situazione stazionale e pedologica dell'area di intervento non richiede di intervenire a tali profondità, viste anche le dimensioni delle piantine. di latifoglie di un anno circa che saranno messe a dimora. Ma sarà sufficiente una lavorazione superficiale non*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*superiore ai 15 cm. Una volta messe a dimora le piantine non verranno eseguite altre operazioni meccaniche se non **interventi manuali** di ricolmatura con compressione del terreno intorno alle radici”.*

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "Alta Murgia" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "l'Altopiano Murgiano". Il territorio si presenta pianeggiante, pressoché omogeneo e caratterizzato da un accentuato sfruttamento agricolo al quale sono sfuggiti alcuni lembi residui di vegetazione erbacea spontanea (pseudosteppa) e ristretti appezzamenti della vegetazione arborea originaria caratterizzata da boschi a *Quercus sp.* Segno tangibile dell'intervento umano sul territorio in esame è la presenza dominante di colture agrarie suddivise in seminati cerealicoli, foraggiere, colture ortive stagionali, ed in misura minore in oliveti, oliveti misti a mandorleti, vigneti. L'uso del suolo agrario evidenzia che l'articolazione delle diverse colture agrarie sul territorio corrisponde in prevalenza alla natura chimico-fisica del suolo e alla geomorfologia del territorio. Il paesaggio risulta, pertanto, caratterizzato quasi esclusivamente da coltivi alternati a zone a pscolo. Le zone ascrivibili alla pseudosteppa, a ridosso dell'area d'intervento, risultano alquanto limitate in estensione e localizzate. Il paesaggio agrario coltivato ad oliveto si alterna a quello con coltivi erbacei, evidenziando una frammentazione tipica delle tradizioni agronomiche locali. La figura dell'altopiano murgiano è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). È pressoché inesistente la circolazione superficiale delle acque, convogliate nella falda freatica. Tale struttura morfologica, dal gradino pedemurgiano alla fossa bradanica secondo un gradiente nord-est/sud-ovest, determina l'estensione della figura territoriale. I grandi centri interpretano i condizionamenti della geomorfologia e dell'idrografia del territorio collocandosi a corona della figura territoriale, generalmente su aree tufacee in relazione alla captazione delle acque e lungo le infrastrutture viarie principali, che sono di attraversamento, parallele al mare e tangenti all'altopiano a Nord e a Sud. È presente una viabilità secondaria di collegamento, che conduce verso il sistema costiero barese e verso il tarantino; una rete di viabilità minore si dispone spesso a raggiera attorno ai centri di distribuzione nelle campagne. Caratteristica della figura appare la maglia larga del tessuto insediativo urbano e i caratteri di spazialità non puntuale, che tuttavia non hanno comportato una desertificazione del paesaggio agrario, ma piuttosto un'estrema complessità dei segni antropici spesso in rapporto sistemico gli uni con gli altri, ove un singolo manufatto risulta incomprensibile se studiato separatamente dal sistema complesso al quale appartiene. Le figure organizzative della maglia agraria sono definite da frequenti muretti a secco che ricamano il territorio e si dispongono, in relazione alla morfologia, all'uso del suolo e alle lame. C'è comunque una prevalenza di unità proprietarie molto estese con scarsa parcellizzazione e caratterizzata da grandi spazi aperti. I materiali da costruzione prevalenti sono il tufo, nelle sue varie articolazioni e qualità, e la pietra calcarea. Il tufo, sempre in conci squadrati, è impiegato soprattutto nella fascia meridionale in



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

strutture voltate semplici e complesse. La pietra calcarea, largamente usata in tutto il territorio per la costruzione di manufatti a secco e trulli, diventa materiale preferito da costruzione nella fascia a Nord dell'altopiano. L'equilibrio tra la valorizzazione agricola del territorio e la riproduzione della funzionalità ecologica è stato violentemente alterato dalle azioni di spietramento, le quali, senza ottenere risultati dal punto di vista dell'aumento della produttività dei suoli, e del miglioramento complessivo della redditività della produzione agricola, ha tuttavia profondamente impoverito la qualità ambientale della figura territoriale, alterandone le qualità percettive, sia dal punto di vista della continuità delle forme del suolo, sia dal punto di vista cromatico. Anche la fruibilità del territorio aperto è molto limitata, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, dalla presenza di poligoni di tiro militari, ciò che provoca l'inaccessibilità di ampie zone dell'altopiano e che impedisce la fruizione di un paesaggio di alto valore naturale e culturale. Gli esiti morfologici dell'attività estrattiva alterano sensibilmente il carattere di continuità degli orizzonti visivi fruibili sull'altipiano. Il fenomeno della dispersione insediativa, costituito da nuovi insediamenti sia di carattere produttivo, sia di carattere residenziale, altera profondamente i caratteri d'identità degli assetti insediativi, concentrandosi intorno agli assi viari (secondo modalità completamente estranee ai caratteri di lungo periodo) o in prossimità dei centri urbani.

*(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)*

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

*Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica "**Lame e gravine**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR; "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" e "**Versanti**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Parchi e riserve nazionali o regionali**" ed in particolare dal **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale ed in particolare da "**sito di rilevanza naturalistica**" denominato **ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. In adiacenza alle aree oggetto di intervento ci sono ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Prati e**





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

**pascoli naturali**” disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

*Struttura antropica e storico – culturale*

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale ed in particolare dall'UCP **“Area di rispetto delle componenti culturali – insediative”** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR. Si tratta dell'area di rispetto di un UCP **“Testimonianze della stratificazione insediativa”** denominato *“Posta Tando”*.

In prossimità dell'area di intervento (circa 500 m) si rileva la presenza di componenti dei valori percettivi ed in particolare dell'UCP **“Strada a Valenza Paesaggistica”** (SP 149) disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

*(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)*

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE.

La zona è interessata anche dal passaggio di una strada a valenza paesaggistica (la SP149) da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità del paesaggio dell'ambito.

In merito alla ammissibilità dell'intervento in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che, alla luce dei suddetti chiarimenti forniti dal proponente in data 16.12.2020 è possibile ritenere l'intervento in oggetto ammissibile rispetto alle **“Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le Lame e Gravine”** di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR con la seguente prescrizione **“le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente”**. A tal proposito, si ritiene che sulla compatibilità di tale prescrizione che contrasta con la voce di costo del formulario degli interventi della Sottomisura 8.1 e sulla possibilità di riuscita dell'attecchimento e crescita delle piante, debba esprimersi preventivamente il Responsabile della Sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014/2020, a cui la presente viene inviata.

In merito al contrasto con gli obiettivi di qualità del PPTR, il proponente nelle controdeduzioni afferma che *“L'art 54 delle medesime NTA al punto 3. b1) ammette piani e progetti di salvaguardia e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti, e l'areale oggetto di intervento è interessata dalla presenza di diverse realtà vegetazionali naturali, quali i boschi, più o meno estesi e in maniera frammentata ..... Il sito presenta*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*peraltro una diffusa presenza di boschi, pascoli e colture agricole, ove è stato attentamente valutato il contesto paesaggistico in cui sarebbe stato collocato l'imboschimento, difatti da una attenta analisi dell'ortofoto e dalle foto di seguito riportate l'impianto a farsi si integra in maniera armoniosa nel paesaggio che lo caratterizza".*

L'area vasta in cui si colloca la zona oggetto di intervento appartiene alla cosiddetta fascia delle policolture, area di transizione tra la piana ulivettata e la parte alta dell'Altopiano Murgiano, che presenta sistemi di coltivazioni arboree e alcune aree a boschi spontanei di latifoglie. Diversamente nella parte alta dell'Altopiano Murgiano i boschi sono praticamente assenti e, quando presenti, sono quasi sempre derivati da rimboschimenti di conifere. Tuttavia, nello specifico l'area oggetto del rimboschimento è attigua ed è circondata da pascoli rocciosi che sono anche habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0) di notevole importanza sia paesaggistica che conservazionistica. Sull'Alta Murgia, l'habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0, 6220) ha subito in passato una riduzione a causa della trasformazione dei pascoli naturali in seminativi. I seminativi insieme ai pascoli naturali costituiscono l'habitat trofico di alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico anche prioritario. Quindi, la trasformazione dei seminativi in aree boscate, sebbene nell'immaginario collettivo possa apparire un'azione positiva, in realtà può costituire, nella zona dell'Alta Murgia, una sottrazione di habitat trofico di specie secondo la Direttiva 92/43 Habitat. Pertanto, l'intervento di rimboschimento avrebbe un effetto di riduzione di ampi spazi aperti funzionali e necessari al mantenimento e alla conservazione degli ulteriori contesti paesaggistici, quali i pascoli circostanti, e produrrebbe una frammentazione ambientale. Tale frammentazione risulta prodotta in particolar modo dalle aree oggetto di rimboschimento di cui al foglio 140 particella 19 della Soc. Agricola Pandolfelli. Difatti la suddetta particella, come indicato anche negli elaborati progettuali, in particolare nella tavola "Ortofoto con pascolo", si trova in un'area circondata e interclusa da aree a pascolo.

*(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)*

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE, con le prescrizioni di seguito riportate, L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per la "realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" - Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT"**:

Prescrizioni:

- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente. Sono fatte salve eventuali valutazioni del responsabile della Sottomisura 8.1 circa la compatibilità di tale prescrizione con le opere funzionali alle attività di impianto e riuscita dell'imboschimento;
- al fine di ridurre la frammentazione ambientale sui pascoli circostanti, siano escluse dall'attività di rimboschimento le aree di cui al foglio 140 particella 19 della Soc. Agricola Pandolfelli;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- come misura di compensazione si chiede di prevedere, sull'intera particella catastralmente individuata con il n. 19 del foglio 140 della Soc. Agricola Pandolfelli, misure per consentire la ricostituzione di vegetazione naturale spontanea, già presente sulle aree circostanti, attraverso la messa a riposo definitiva dalla coltivazione.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2002-P del 11.03.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

*“qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza”.*

*(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)*

**CONSIDERATO CHE** la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

**SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI** dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**RICHIAMATO** l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato”.*

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**PRESO ATTO CHE** il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

**ACCERTATA** la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00 – reversale di incasso n. 36025 del 18.03.2021– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 “Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009” – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

**DETERMINA**

**DI RILASCIARE**, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per la “realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento” - Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE Prov. BAT”,** con le prescrizioni riportate nel paragrafo **“Conclusioni e Prescrizioni”**.

**DI DEMANDARE** all'amministrazione comunale di **Andria** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

**DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE**, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Andria;
- alle Ditte Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**La Dirigente della Sezione  
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

(ing. Barbara LOCONSOLE)  
LOCONSOLE  
BARBARA  
18.03.2021  
15:54:37 UTC



*Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.*

*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

**Il Responsabile del Procedimento  
(ing. Grazia MAGGIO)**

MAGGIO  
GRAZIA  
18.03.2021  
15:31:52  
UTC



MIBACT|MIBACT\_SABAP-FG|11/03/2021|0002002-P| [34.43.04/35.93/2019]

MODULARIO  
B. C. - 255

MOD. 304

Foggia, li .....



*Ministero della cultura*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Tutela e Valorizzazione del  
Paesaggio  
Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica  
*sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*

e.p.c.  
Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

Comune di Andria  
*paesaggistico@cert.comune.andria.bt.it*

*Prot. N.*.....  
*Ch. cl.* 34.43.04/35.93

**Riferimenti**  
Rif. nota n. 803 del 28/01/2021  
(ns/prot. n. 735 del 29/01/2021)

**Oggetto: REGIONE PUGLIA.** ID VIA0504 (ID Proc. 1196) Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 -Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento” - Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in agro di ANDRIA Località MONTE CERVONE - Prov. BAT.

Proponente: Azienda Agricola Nuova Terra, Società Agricola Pandolfelli

**PARERE DI COMPETENZA DELLA SABAP BAT-FG**

In riferimento alla nota di codesto Servizio regionale a margine riportata, questa Soprintendenza, **vista** la Parte Seconda “Beni culturali” e la parte Terza “Beni paesaggistici” del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

**vista** la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d’Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

**vista** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

**considerato** che l’area nella quale i previsti interventi ricadono è interessata nel complesso dalla compresenza dei seguenti Beni Paesaggistici ed Ulteriori Contesti Paesaggistici, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:

- BP - Parchi e riserve - Parco nazionale dell’Alta Murgia L. n. 426 del 09.12.1998
- UCP – Prati e pascoli naturali

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - Versanti
- UCP - SIC- Murgia Alta IT9120007
- UCP - ZPS - Murgia Alta IT9120007
- UCP – siti interessati da beni storico-culturali (segnalazione architettonica): Posta Tandoi
- UCP – siti interessati da beni storico-culturali (segnalazione architettonica): Posta Tandoi (area di rispetto)

visti gli "indirizzi", "direttive" e "prescrizioni" relativi alle singole componenti paesaggistiche;  
**preso atto** della relazione istruttoria trasmessa con la nota che si riscontra;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate, **confermando le medesime prescrizioni della Regione Puglia e le seguenti ulteriori prescrizioni:**

- qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il presente parere viene reso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR.

Si resta in attesa di acquisire copia del verbale nonché del provvedimento finale.

D'ordine del SOPRINTENDENTE

*Arch. Maria Piccarreta*

Il funzionario

*Dott.ssa Ida Fini*



Il Responsabile del procedimento  
*Arch. Giuseppe Francesco Rociola*

Il Funzionario archeologo  
*Dott. Italo Maria Muntoni*